ENERGIA INTERNAZIONALE

Forte componente di visitatori stanieri a Cersaie 2015, che si dimostra luogo deputato allo sviluppo del business globale per i materiali ceramici e da pavimento, e per i prodotti dell'arredobagno. Un evento commerciale completato e arricchito da numerose iniziative a favore del mondo dell'architettura, dell'interior design, della posa e dei consumatori finali





La mostra Cer Stile

a 33ª edizione del Salone Internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno, svoltosi a Bologna dal 28 settembre al 2 ottobre, ha chiuso i battenti superando le 101.000 presenze grazie alla partecipazione di numerosi operatori stranieri.

Internazionalità e rappresentatività, dunque, i tratti salienti di Cersaie, che ha visto consolidarsi la presenza anche di espositori di altri settori, come il legno. A fronte di 872 espositori, dei quali 319 esteri provenienti da 39 Paesi (+1, la Svezia si è aggiunta quest'anno), l'edizione 2015 ha registrato una partecipazione totale di 101.809 presenze (+0,8%), con una componente estera pari a 48.231 unità, in crescita di 1.632 unità rispetto all'edizione precedente, e ora con una quota del 47,4%. Stabile a 53.578 visitatori la presenza italiana.

Numeri che rafforzano il ruolo della manifestazione quale punto di riferimento imptescindibile per il settore ceramico e dell'arredobagno e potente motore propulsivo del commercio internazionale: sono state infatti oltre 150 le nazioni di provenienza dei visitatori e molte le visite negli stand aziendali delle delegazioni internazionali organizzate nel programma Cersaie Business, in collaborazione con ICE e Regione Emilia Romagna.

Accanto e in sinergia con l'ampia e qualificata offerta merceologica, Cersaie si conferma una tappa fondamentale nel panorama dell'architettura, dell'interior design, della posa e per il privato. Grande partecipazione e interesse hanno registrato, infatti, le mostre *Cer Stile* al Padiglione 30 e *Day Off* al Padiglione 29.

Cer Stile, curata da Angelo Dall'Aglio e Daniele Vercelli ha proposto nuovi concept di vivibilità per alcuni luoghi in disuso; montagne, mare, baite e arenili italiani sono stati così reinterpretati attraverso progetti di riqualificazione che si fanno promotori di utilizzi innovativi, re-inventando potenzialità abitative, commerciali e funzionali. L'esposizione ha aperto lo sguardo a nuovi scenari, in una sorta di viag-



Eventi



La mostra Day Off

gio ideale lungo la penisola, da Nord a Sud. I curatori hanno raccontato il territorio italiano attraverso un percorso sviluppato su una superficie di 2.000 m² costituita da tre tappe: dal Padiglione Montagna al Mare, collegati tramite un tunnel spazio/ temporale con le sembianze di un treno in scala 1 a 1, concepito come luogo per gli eventi e gli incontri con visitatori e operatori del settore. In mostra, all'interno di scenari immaginifici, surreali e ironici ma anche ambientazioni reali di luoghi iconici, prodotti e soluzioni di aziende, protagoniste dei diversi settori leader del Made in Italy.

Grande successo anche per Day Off di Diego Grandi che, traendo ispirazione dal grande maestro dell'architettura Le Corbusier e dal Cabanon in Costa Azzurra ha voluto suggerire un progetto abitativo che indaga il rapporto tra uomo e natura, un luogo dove trascorrere i fine settimana, improntato a uno stile di vita basato su essenzialità e bellezza. L'installazione, su una superficie di 250 m², presentava un'alternanza di spazi aperti e chiusi, dove la ricerca di semplicità e di convivialità ricreava un luogo di relazione tra gli ospiti e l'ambiente esterno. Al centro dell'installazione due volumi intersecanti di cui uno trasparente, in un dialogo continuo con la natura circostante. Infine, un'area esterna suddivisa in zone relax, con spazio piscina e ambiente cucina, attraversati dalla presenza costante di elementi del verde a sottolineare la ricerca continua del benessere. In linea con il concept della mostra, i prodotti e i materiali di alcune aziende d'eccellenza del design italiano, selezionati dal designer a esprimere il rapporto osmotico tra natura e progetto.

Il fortissimo interesse suscitato dalle iniziative collaterali è stato confermato anche dalle altre conferenze del programma culturale costruire abitare pensare, dai work in progress e dagli incontri de La Città della Posa. Esordio sicuramente positivo, infine, per Bologna Design Week che ha registrato una continua affluenza di pubblico ai numerosissimi eventi culturali organizzati in prestigiose location della città.



Ha aperto, in Piazza Portello a Milano, la nuova boutique Cinti



Cinti, brand bolognese di accessori, ha inaugurato il restyling del nuovo store, nel complesso commerciale

di Piazza Portello a Milano. Uno spazio di 50 mq, che ospiterà una vasta selezione che spazierà da calzature donna e uomo, fino alle borse e gioielli. Un'ampia vetrina definisce l'accesso alla nuova boutique Cinti, nel cuore del centro commerciale più importante di Milano, con un allestimento dell'ambiente espositivo che crea un fil rouge dall'esterno all'interno del negozio, mantenendo un'immagine sofisticata ed elegante.

Il pantalone cult dell'autunno è firmato Siviglia White

Siviglia, grazie al knowhow sviluppato con la ricerca, fa nascere il pantalone in lana con polsino stile jogging sui toni scuri del grigio con un ricercato motivo geometrico dalle forme addolcite, un must have per



la stagione Autunno Inverno 2015. Il pantalone Siviglia White esprime l'essenza del brand nato nel 2006 come emblema dell'Italian style, attento alle tendenze e alle evoluzioni, anche tecnologiche, del settore moda: un capo studiato nel fit, nei materiali e realizzato con costruzione sartoriale e ricercato nei dettagli.

Gabel presenta la nuova kids collection: protagonisti Masha e Orso



Gabel, gruppo tessile industriale leader nel settore della biancheria per la casa, ha siglato un nuovo contratto di licenza per la produzione e la distribuzione di una linea interamente dedi-

cata a Masha e Orso, uno dei cartoni animati più popolari del momento. Gabel dedica a Masha e Orso un'intera collezione coordinata di prodotti letto, composta da completo letto, copripiumino e trapunta; oltre a una linea bagno composta da accappatoi, triangoli e poncho in puro cotone.

Con un click sei in negozio: Please rinnova il suo shop on line



Da ottobre è online la piattaforma e-commerce completamente rinnovata

brand Please. Un negozio sempre aperto, comodamente accessibile da casa per poter scegliere tra gli ultimi arrivi in-store o fare acquisti in base alla tipologia del capo che si sta cercando. Il negozio virtuale, attualmente attivo solo su territorio nazionale, è caratterizzato dal colore bianco per un effetto minimal ma di forte impatto visivo, per essere subito proiettati nel mondo delle ultimissime proposte Please.

Cer-stile Cordivari Design, compagni di viaggio per il successo

Doppio appuntamento per Cordivari Design nell'edizione del Cersaie, il Salone della 💵 Ceramica di Bologna. I radiatori Cordivari Design sono stati, anche,



tra i protagonisti di Cer-Stile, la mostra evento, dove sono stati proposti nuovi concept di vivibilità dei paesaggi tipici italiani: montagne, mare, baite e arenili. Qui i radiatori Cordivari hanno impreziosito gli ambienti: dalla zona wellness con il modello Bridge, all'elegante reinterpretazione della camera da letto con il radiatore in acciaio inossidabile Stradivari.

Karman festeggia 10 anni di design fuori da schemi e stereotipi



Materiali non convenzionali come cemento, carta, gesso, fibre tessili, tubi industriali in acciaio e,

con la nuova collezione 2015, anche in vetro. Karman compie 10 anni: 10 anni di sperimentazione, 10 anni a raccontare piccole storie attraverso luci con forme ispirate alla quotidianità, capaci di accendere l'immaginazione. Oggi l'azienda, distribuisce i suoi prodotti - rigorosamente Made in Italy - in tutto il mondo, e ha siglato accordi commerciali con il mercato canadese e statunitense.

Peserico conquista anche Firenze aprendo la sesta boutique monomarca



Peserico ha conquistato Firenze con la prima boutique monomarca del capoluogo toscano,

dopo le aperture di Roma, Torino, Verona, Milano e Santa Margherita Ligure. I colori chiari e la semplicità compositiva caratterizzano lo spazio del nuovo store Peserico, che si colloca in un palazzo storico, a pochi passi dal Duomo. Gli interni diventano la cornice ideale delle collezioni: Peserico, prima linea, PME (Peserico More Easy) quella più giovane e sportiva e Peserico Tricot, dedicata alla maglieria.

Plissè, effervescenza e dinamicità anni '60 per la nuova collezione

Un irregolare decoro a strisce orizzontali che spezza la monotonia e ricorda la lavorazione delle pieghe delle gonne anni '60.



È questo il segno distintivo di Plissè, il nuovo modello appartenente a CollezioniFL di FerreroLegno. Plissè è il nuovo pannello pantografato che vuole interpretare lo spazio abitativo con uno stile sofisticato, in cui sono i dettagli a fare la differenza. Il suo decoro, ottenuto attraverso una diversità di profondità appena accennata, trasforma il colore in tono su tono leggermente chiaroscurato.

Morfeus propone Topper Memory: il materasso per un caldo inverno



Anche il materasso ha le sue stagioni, Topper Memory è la miglior soluzione per dormire bene nei mesi invernali:

un materasso con caratteristiche che permettono al corpo di mantenere la temperatura corporea costante. Il Topper in Memory, realizzato in schiuma visco-elastica termosensibile, avvolge il corpo mantenendone costante il calore e distribuendo la pressione su tutta la superficie del corpo donando evidenti benefici per la circolazione e per le articolazioni.

Oersaie 2015

#MCaroundCersaie

Non tutti sanno che...

L'hashtag #MCaroundCersaie, utilizzato da MaterialiCasa per la diretta social da Cersaie, è stato segnalato fra i più influenti nel segmento architettura!

I dati finali della 33° edizione di Cersaie, il Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredo bagno, parlano chiaro: 101.809 visitatori totali (+0,8% sul 2014), di cui 48.231 esteri (+3,5% sul 2014) provenienti da 170 nazioni. L'internazionalità rimane uno dei principali highlights dell'evento fieristico, tenutosi a Bologna dal 28 settembre al 2 ottobre, non solo in termini di visitatori, ma anche a livello di offerta espositiva: a fronte di 872 espositori, 319 erano esteri, provenienti da 39 Paesi (+1, la Svezia si è aggiunta quest'anno). L'edizione di quest'anno ha inoltre visto consolidarsi la presenza di produttori di altre tipologie di pavimenti e rivestimenti, quali in particolare la pietra naturale e il parquet, con l'entrata in scena della carta da parati presentata da

Tra mostre, conferenze e interventi di personaggi di rilevanza internazionale - uno per tutti ricordiamo la Lectio Magistralis di Glenn Murcutt - vi condensiamo il nostro tour alla scoperta delle tendenze e dei nuovi prodotti esposti.



La nostra gallery interattiva da Cersaie



















L'hashtag #MCaroundCersale, utilizzat

Ceramica Rondine



Per Ceramica Rondine è tempo di "Brick Generation". la reinterpretazione estetica in chiave moderna del classico mattone a vista, proposto però in gres porcellanato e adatto sia come rivestimento da parete che come pavimento,

interno ed esterno. La collezione riproduce la superficie, la resa tattile del mattone e la sua ruvidità, declinandola in un'ampia palette e fa rivivere, in 10 mm di spessore e in 2 formati, 6x25 cm e 13x25 cm, l'affascinante essenza del mattoncino in 5

collezioni: Bristol, London, New York, Tribeca, Venice. L'appeal artigianale, combinato alle moderne tecnologie del gres porcellanato, ha suscitato l'interesse anche del noto interior designer Andrea Castrignano, ospite dello stand durante la kermesse.









Kale

Kale Italia punta sull'ampliamento della gamma prodotti per rafforzare i suoi brand sul mercato europeo. Edilgres prosegue il percorso già tracciato accrescendo Stonelab, la linea che riproduce le pietre naturali e lancia la new entry Stone Gallery che offre una contemporanea interpretazione dell'effetto pietra in diversi formati e finiture. Presentate inoltre le nuove lastre in 100x300, a spessore 5,5 mm, per le collezioni Bernini e Statuario di Edilgres Marblelab, ideali per progettare spazi di ogni dimensione. Edilcuoghi si concentra invece su due nuove linee pensate per progetti abitativi caratterizzati da pavimenti e rivestimenti coordinati.



Refin

Omaggio alle immagini leggendarie dell'antichità classica per la nuova collezione di Ceramiche Refin. A cimentarsi sul tema è il designer Giulio lacchetti, che ha prontamente accolto la sfida del team creativo DesignTaleStudio.

Come tracce e segni che nascono da un passato mitologico, i pattern di Labyrinth, intendono evocare il senso di profondità e smarrimento tramite l'alternanza di tracciati a zig zag, linee spezzate su livelli diversi, fili lineari e complessità geometriche.





Tagina

L'artigianalità di Tagina Ceramiche d'Arte si traduce in due collezioni: Details, ideale sia per pavimenti che per rivestimenti, declinata in una palette neutra e realizzata a finitura

Matt o Glossy, e Terre Nostre, d'ispirazione Medioevale, che reinterpreta in chiave moderna il fascino antico dei borghi umbri. Questa seconda linea realizzata in gres porcellanato su

3 spessori, è disponibile in nove colori i cui nomi - Bevagna, Norcia, Torgiano, Cascia, Trevi, Montefalco, Amelia, Campelli, Bettona - sono proprio un omaggio ai borghi della regione.







Listone Giordano



grafico Bcpt, chiamato a raccontare il legno come superficie di supporto. come rivestimento, come arredo per le attività quotidiane. Così le collezioni, tratte dalle tre anime del marchio - Classica, Natural Genius e Atelier - assumono l'aspetto di grandi fasce che plasmano l'allestimento. Di spicco, la nuova collezione disegnata da Patricia Urquiola, che esalta la naturale vocazione decorativa dei pavimenti in legno, in cui il terminale dei listelli è immaginato come un profilo stondato e modifica quindi il consueto carattere lineare del modulo, conferendogli forte personalità.





Piemme





More è una moderna superficie di design, un mix equilibrato di pietre declinato in numerosi formati e finiture, il tutto arricchito da effetti volumetrici e decorazioni coordinate. Tre superfici tridimensionali ampliano le possibilità d'impiego offrendo soluzioni d'arredo per ambienti di ogni tipo: "Muretto", "Velvet" e "Design", ideali per personalizzare ad hoc progetti di varia natura.

Emilceramica

Il cuore pulsante di una città cosmopolita, riprodotta in una via in cui si affacciano negozi, ristoranti e abitazioni. Questo lo stand Emilceramica: una cornice poliedrica per presentare collezioni in grado di arredare spazi differenti, secondo stili differenti. Kotto XS, Kotto XL, Milestone, Brick Design, con le svariate declinazioni, diventano qui i veri protagonisti dei progetti. I segni morbidi del Kotto XL fanno vibrare di vissuto e tradizione un accogliente loft in stile contemporaneo, dove l'essenzialità è in linea con uno stile di vita moderno.

Kotto Brick, arricchisce con fascino e familiarità anche un ambiente pubblico, come un nuovo Winebar aperto sotto casa







Del Conca

Dalla collaborazione tra Giugiaro Architettura e il Gruppo Del Conca, nasce GA, la nuova collezione in gres e la texture della fibra di carbonio, porcellanato colorato nella massa, interamente ispirata al mondo dell'au- per la tecnologia dei due brand. Il

tomobile, che riprende le geometrie e i pattern dell'air intake di Parcour materiale che testimonia la vocazione risultato è un gioco di equilibrio tra superfici lisce e in rilievo realizzate con gradazioni di neri e grigi, colori evocativi della brand identity di Giugiaro Architettura.





Listone Giordano



Un luogo ideale per il co-working in cui il prodotto non è più una cosa da guardare con distacco ma diventa componente interattivo con cui stabilire un confronto diretto. Questo il concept alla base dello stand espositivo di Listone Giordano progettato dal designer Marco Tortoioli Ricci dello studio

grafico Bcpt, chiamato a raccontare il legno come superficie di supporto, come rivestimento, come arredo per le attività quotidiane. Così le collezioni, tratte dalle tre anime del marchio - Classica, Natural Genius e Atelier - assumono l'aspetto di grandi fasce che plasmano l'allestimento. Di spicco, la nuova collezione disegnata da Patricia Urquiola, che esalta la naturale vocazione decorativa dei pavimenti in legno, in cui il terminale dei listelli è immaginato come un profilo stondato e modifica quindi il consueto carattere lineare del modulo, conferendogli forte personalità.





Piemme





More è una moderna superficie di design, un mix equilibrato di pietre declinato in numerosi formati e finiture, il tutto arricchito da effetti volumetrici e decorazioni coordinate. Tre superfici tridimensionali ampliano le possibilità d'impiego offrendo soluzioni d'arredo per ambienti di ogni tipo: "Muretto", "Velvet" e "Design", ideali per personalizzare ad hoc progetti di varia natura.



Emilceramica

Il cuore pulsante di una città cosmopolita, riprodotta in una via in cui si affacciano negozi, ristoranti e abitazioni. Questo lo stand Emilceramica: una cornice poliedrica per presentare collezioni in grado di arredare spazi differenti, secondo stili differenti. Kotto XS, Kotto XL, Milestone, Brick Design, con le svariate declinazioni, diventano qui i veri protagonisti dei progetti. I segni morbidi del Kotto XL fanno vibrare di vissuto e tradizione un accogliente loft in stile contemporaneo, dove l'essenzialità è in linea con uno stile di vita moderno.

Kotto Brick, arricchisce con fascino e familiarità anche un ambiente pubblico, come un nuovo Winebar aperto sotto casa.







Del Conca

Dalla collaborazione tra Giugiaro Architettura e il Gruppo Del Conca, nasce GA, la nuova collezione in gres e la texture della fibra di carbonio, porcellanato colorato nella massa, interamente ispirata al mondo dell'au- per la tecnologia dei due brand. Il

tomobile, che riprende le geometrie e i pattern dell'air intake di Parcour materiale che testimonia la vocazione risultato è un gioco di equilibrio tra superfici lisce e in rilievo realizzate con gradazioni di neri e grigi, colori evocativi della brand identity di Giugiaro Architettura.





ABK

Interno 9 è il nome della nuova linea ispirata all'estetica industriale, con riferimenti più o meno espliciti al mondo dei metalli ossidati, delle resine e del cemento. Attraverso progetti come questo ABK mantiene aperta una finestra sulle contaminazioni tra i materiali, con uno sguardo rivolto alle esigenze

della progettazione e dell'architettura. Riflettori puntati sulla new entry Sensi, un viaggio attraverso sensazioni visive e tattili tipiche del marmo e della pietra, ma anche sull'effetto legno Dolphin che, grazie alla particolare flessibilità, può essere posato anche a secco col sistema Insta-tile.



Iris Ceramica

Attraverso le nuove collezioni, Iris Ceramica si mostra nella sua notevole duttilità nella produzione di grandi e grandissimi formati, per mostrare tutti i possibili utilizzi, anche i più alternativi, di lavoro per la cucina.

A emergere tra le novità, le

collezioni in ceramica che

imitano materiali come il

combinabili e adattabili a

a un'attenta selezione di colori e texture, per mano di Porcelanosa e Venis. Protagoniste di Urbatek sono le nuove linee dalle finiture lucidate realizzate con una innovativa tecnica di fabbricazione, e con una rinnovata interpretazione del gres porcellanato fine

XLight.

stili decorativi diversi grazie

del prodotto ceramico. Da semplice rivestimento, la lastra diventa infatti un vero e proprio elemento d'arredo, declinandosi anche su ante e piani





XIIO 1934

Un parquet decorato, espressione tica di un rivestimento classico. Queste le peculiarità di Kimano, la punta di diamante di Xilo 1934,

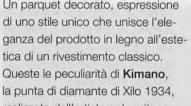
Fiorella Bonanno, che dedica la sua passione alla riproduzione su legno delle decorazioni tipiche

Nel nuovo prodotto Made in Italy, l'estetica si unisce al carattere sostenibile: nessuna formaldeide

né emissioni tossiche, ma solo verniciatura d'acqua con un maggior strato protettivo. Kimano è adatto per installazioni su fondi radianti e raffrescati, per posa incollata e flottante, e disponibile in più format.













Made a Mano

Made a Mano si fa portavoce di una reinterpretazione della pietra lavica maiolicata su un nuovo piano di lavoro dedicato alla cucina Minacciolo, che sfrutta la resa estetica della collezione Komon Natura e il patchwork di piastrelle di altre linee del brand. Presentati anche l'iconico Exagon Table e DOT's Table disegnati da FMDsign, e il nuovo tavolo design ideato da Marta Fegiz Design Studio.



e il patchwork di piastrelle
un unico filo conduttore per Imola,
inee del brand. Presentati
iconico Exagon Table e

Un unico filo conduttore per Imola,
LaFaenza e Leonardo: quello del
cambiamento, una nuova rotta che

estetici. Effetti, texture e nuance si presentano al tatto e alla vista in una veste completamente inedita. Kuni di Imola è un gres porcellanato

insegue la ricerca di nuovi criteri

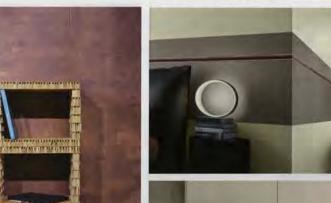
dal design naturale, perché ricco di vita e segni. L'aspetto straordinariamente caldo e avvolgente del legno si unisce a colorazioni realistiche rendendo questa nuova collezione una proposta compositiva di grande appeal. **Orobianco** di LaFaenza, ispirata al travertino, insegue la

bellezze nella sua accezione più classica. Waterfront di Leonardo interpreta invece due materie agli antipodi, il cotto e il cemento. E lo fa in modo camaleontico e polivalente: una contaminazione che si traduce in un gres porcellanato dai colori attuali, come il cappuccino e il grigio.





Casalgrande Padana



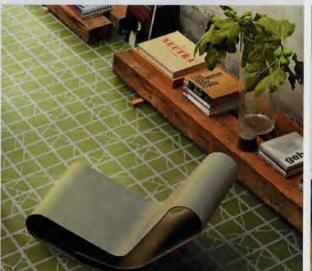
Con Pietre di Paragone, Casalgrande Padana rivolge lo sguardo alle terre natali, a pietre spesso dimenticate e poco conosciute. Materie uniche, facilmente riconoscibili per aspetto, carattere e tratti salienti. Dai tipici segni dell'Onsernone, il granito svizzero, al Grè del lago d'Iseo, all'inconfondibile aspetto sofisticato e vellutato della pietra di Vals, al Solnhofen, proveniente dalle regioni tedesche e portatore di una storia millenaria racchiusa nei fossili al suo interno. L'ampiezza della proposta cromatica e la disponibilità di tre finiture (naturale, lappata e outdoor), si unisce alla

presenza di grandi formati 60x120 e 60x60 cm, per creare molteplici abbinamenti compositivi con i quali impreziosire pavimenti e rivestimenti interni ed esterni, pavimentazioni sopraelevate, pareti ventilate o rivestimenti di facciata. Presentato inoltre Earth, il primo tile system disegnato da Pininfarina. Punto di forza del progetto è la sua versatilità che permette di combinare le piastrelle con decori ricchi di suggestioni, che rimandano al mondo auto. La texture della lastra, in gres porcellanato, è risultato della fusione di vetro, pelle e tessuto, che genera un potente effetto multisensoriale.



Bisazza







26

MaterialiCasa magazine 2/2015



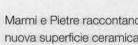
Sichenia

Marmi e Pietre raccontano la loro storia di forza materica e tradizione in una nuova superficie ceramica. Il progetto Sichenia interpreta con preciso realismo ed eleganza le nuove tendenze stilistiche della casa contemporanea, proponendo pavimenti e rivestimenti per ambienti residenziali e commerciali,



Vitra

Arkitect Color è la nuova linea di piastrelle della collezione Vitra PRO, per pavimenti e rivestimenti indoor ed outdoor. La linea conta 38 varianti di colore, per svariate combinazioni possibili ed è suddivisa in 4 sezioni principali: Basic, una combinazione di colori di base come rosso, blu, verde, bianco e nero; Aqua, caratterizzata da sfumature di blu e turchese, adatta per piscine e SPA center; Neutral, tonalità di grigio e beige; Mood, una combinazione di colori fashion e di tendenza.



attraverso le declinazioni Archea, Optima e Nature Plus.



Marazzi

Ceramica effetto marmo, decorazione 3D a rivestimento e piccolo formato effetto "muretto" ispirato alla tradizione del cotto. Sono questi i nuovi trend esplorati da Marazzi. Allmarble, collezione in gres effetto marmo che reinterpreta alcuni marmi italiani pregiati, è disponibile in 4 finiture: lux, naturale, strutturata e silk e 8 formati dal 60x120 al 7x28. Materika è un nuovo rivestimento di ceramica di grande formato (40x120) a spes-

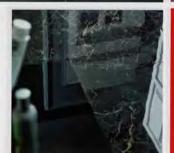
sore sottile (6 mm) che si ispira al cemento caratterizzato da nuance opache e polverose. Terramix è un nuovo gres dal piccolo formato 7x28, un inedito effetto cotto per rivestire pavimento e rivestimento di interni ed esterni con gusto e tradizione che si rifà al classico "brick". Interessante è anche la nuova linea effetto legno su lastre da 150 cm, Treverktrend, che trae ispirazione dalle essenze del larice e del rovere. XLStreet, il

nuovo gres "oversize" - 120x120 - effetto cemento, è ideale per la pavimentazione omogenea di grandi superfici sia in ambito residenziale che commerciale, mentre Essenziale, è il nuovo rivestimento "total white", 6 mm di spessore e dal grande formato 40x120, declinato in due superfici, lucida e satinata, e due differenti decorazioni tridimensionali per una stanza da bagno moderna ed elegante.















Garbelotto



novità adatta per pose a Spina Ungherese NOBLESSE®, ideale per arricchire gli ambienti più glamour. A completare l'offerta, i nuovi modelli a colori mineralizzanti de I progetti, il grande formato entrato a far parte della collezione Gli Infiniti, e la nuova Spina Modulare, una nuova tipologia di formato della linea Creator, che si presta a molteplici soluzioni di posa.





Serenissima Cir



Dalle venature del legno interpretate in chiave ceramica da Wild Wood di Serenissima ai vividi colori marittimi di Sardinia by Cerasarda, dal minimalismo formale di Genesis Loft di Cercom alla versatilità delle collezioni a marchio Cir quali New Orleans, Via Emilia, Chiacago, Saint Tropez e la nuova Recupera. Il Gruppo ceramico di Casalgrande espone il frutto dell'impegno in Ricerca&Sviluppo ed estende la gamma di effetti per esaltare le potenzialità funzionali ed estetiche dei





Ascot

Trasformare la piastrella da rivestimento in un "veicolo per l'arte": ecco l'obiettivo di Ascot per rinnovare le proposte ceramiche convertendole in "oggetti d'arte". Il progetto Game of Fifteen - ispirato al Gioco dei Quindici - richiama il numero degli artisti che saranno complessi-

vamente coinvolti. Ogni collezione della serie, prodotta in pasta bianca con tecnologia Bitech®, costituisce una vera immersione nello stile e nella poetica del singolo artista. Dopo il tributo dedicato lo scorso anno a Keith Haring, l'azienda prosegue ora con Boris Tellegen.

La linea realizzata nei formati di cm 20x20 e 20x60, è caratterizzata da una doppia finitura di superficie: la prima liscia e dipinta, la seconda strutturata per puntare sull'effetto di profondità e intensità. Bianco, grigio e nero sono i tre colori di fondo in cui è declinata la collezione.







NuovoCorso

L'accurata imitazione dei materiali naturali è filo conduttore delle nuove linee presentate da Nuovocorso. Prime fra tutte Shelby, Reflex, Oxena e Trendy, che ripropongono effetti, venature, riflessi e sfumature, studiati e creati a immagine e somiglianza degli elementi originali, con un'estetica di qualità adatta sia ad ambienti contract che residen-





Fondovalle

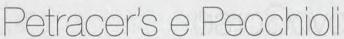
Uscire dagli schemi rigidi, abbandonare una uniformità come sinonimo di anonimato: questo il leitmotiv che ha guidato Fondovalle nella realizzazione di un

concept innovativo incentrato sulla contaminazione. Komi, Infinito 2.0, Simplicity e Acidic sono le espressioni ceramiche rispettivamente del legno, del marmo, del

cemento e del metallo, chiamate a confrontarsi e mescolarsi, quali elementi architettonici per caratterizzare l'interior design contempo-







Sono 5 le nuove collezioni presentate da Petracer's: 3 da rivestimento e 2 da pavimento, seguite dalla novità arredo-bagno Originali Interni Italiani.

La filosofia dell'azienda continua

a percorrere la sua strada e si differenza da Pecchioli, di recente acquisizione, la quale guarda alla modernità senza interrompere la tradizione dell'alta qualità produttiva artigianale italiana.





Original Parquet

La caratteristica principale dei pavimenti appartenenti alla collezione di Original Parquet dal sapore antico, denominata Castelli Romani, è il cosiddetto "effetto scavato".

Una finitura di superficie ottenuta

grazie ad un particolare trattamento e caratterizzata da un equilibrato mix di crepe grossolane, grandi nodi aperti e stuccati, veri e propri solchi più o meno profondi. Tutti "segni del tempo" che, uniti

alla base di Rovere Invecchiato,

conferiscono alla collezione un aspetto estetico unico nel suo genere, marcatamente "rurale", un perfetto contrasto tra l'artigianalità manuale di un tempo e il design minimale adatto agli ambienti di impronta contemporanea.







Atlas Concorde

L'area Exquisite Club di Atlas Concorde ha visto protagonista la combinazione di collezioni e progetti d'arredo per interni ed esterni, esposti in uno spazio articolato per diversi concept d'ispirazione. In mostra, dagli scenografici rivestimenti tridimensionali 3D Wall Design al gres porcellanato Etic PRO che evoca essenze legno prestigiose e attuali, fino al progetto d'arredo Brave ispirato a pietre di rara bellezza e Dwell, la collezione composta da pavimenti e rivestimenti ispirati a cemento e resine spatolate.











(BATSA I

La nostra gallery interattiva da Cersaie

TE SOFRIZIONI D

PER COMPETER : E CRESCERE SUI MILLI I

CERSTILE

Un viaggio da nord a sud, dalle baite in montagna fino al mare passando per una stazione metropolitana, per raccontare l'Italia delle eccellenze attraverso la riqualificazione.

Questo il concept alla base di Cer-Stile Italian Style Concept, la mostra progettata da Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli, che ha proposto nuovi modelli di vivibilità e valorizzazione di alcuni paesaggi tipici italiani. Il percorso si è sviluppato su una superficie di 1.500 mq e ha incluso tre tappe: dal Padiglione Montagna al Mare, disposti secondo un layout a ferro di cavallo, collegati attraverso un tunnel spazio/temporale. Il tunnel, metafora del viaggio, ha assunto per l'occasione le sembianze di un nuovissimo treno ad alta velocità in scala 1 a 1.

Nei due poli - mare e montagna - lo spazio ha reinventato luoghi e valori, funzioni e attitudini con ironia e gioco.

La mostra si è composta quindi di scenari immaginifici, surreali e ironici di luoghi iconici, ambientazioni reali corredate da prodotti e soluzioni di aziende tra cui: Alce Nero, Vitra, Molteni, Cordivari, Technogym, Duravit Italia, Valli Arredobagno, Wall&Deco, Glass 1989, Emilceramica, Eterno Ivica, Hom, Idea, Julia Marmi, Messori, Minacciolo, Mirage, Oikos - Oli e Made a Mano.











34 topial/Capa magazina 2/9015



DAY OFF

Day Off, la mostra curata dal designer Diego Grandi, ha visto la partecipazione di alcuni importanti marchi del design italiano quali Cassina, Lea Ceramiche, Runtal e Zucchetti Kos. Traendo ispirazione dal grande maestro dell'architettura Le Corbusier e dal Cabanon in Costa Azzurra, Day Off suggerisce un piano abita-

tivo che indaga il rapporto tra uomo e natura, un luogo dove trascorrere i fine settimana, improntato ad uno stile di vita basato su essenzialità e bellezza. Al centro della composizione due volumi intersecanti di cui uno trasparente, che crea un dialogo continuo con la natura circostante. Un'area esterna suddivisa in

zone relax, con spazio piscina e ambiente cucina, attraversati dalla presenza costante di elementi del verde a sottolineare la ricerca continua del benessere. In linea con il concept della mostra, i prodotti e i materiali di ciascuna azienda selezionati dal designer esprimono il rapporto osmotico tra natura e progetto.









#MC Around Cersaie

MAYBE NOT ALL KNOW THAT...

MaterialiCasa's hashtag #MCaroundCersaie for the live covering at Cersaie was recommended among the most influencing in the architecture segment!!

Visit (and share!) our Cersaie's gallery!

figures for the 33rd edition of Cersaie, the international exhibition of architec- further healthy influx of tural ceramic and bathroom furnishings, speak types of floor and wall for themselves: 101,809 coverings, including natattendees (+0.8% on ural stone, parquet and, 2014), including 48,231 foreign visitors (+3.5% on 2014) from 170 different countries. A distinctly in- All in all, Cersaie was a ternational flavour, in terms of exhibitors as conferences and contriwell as visitors, is still one butions from internationof the highlights of the ally renowned personalitrade fair, which was held in Bologna from 28

the addition of Switzerland).

This year's edition saw a manufacturers of other for the first time, wallpacourtesy

pageant of exhibitions, ties, such as the memorable keynote lec-September to 2 October: ture by Glenn Murcutt. out of a total of 872 ex- So here's a whistle-stop hibitors, 319 were foreign, tour of the latest trends originating from 39 and products that were countries (one more on display.



















(2) Visit (and share!) our Cersaie's gallery!

Ceramica Rondine



The product replicates the ap- Tribeca and Venice.

Ceramica Rondine unveiled pearance, tactility and rough Brick Generation, a modern rein-feel of brick in a wide range of terpretation of the styling of clas- colours, two sizes (6x25 cm and est porcelain tile technology also sic facing bricks, made of gres 13x25 cm) and a thickness of 10 aroused the interest of the well porcelain and suitable for indoor mm, to bring the full appeal of and outdoor floor and wall cov- brick back to life in five collec- Castrignano, who was among

The appeal of traditional craftsmanship combined with the latknown interior designer Andrea tions: Bristol, London, New York, the guests at the company's trade fair stand.









Kale

Kale Italia is extending its product range in order to strengthen its brands on the European market. Edilgres is pursuing its existing strategy by extending Stonelab, a line that replicates various types of natural stone, and launching Stone Gallery, which offers a contemporary interpretation of stone in various sizes and finishes. The company also unveiled a new series of 100x300cm panels, with a thickness of 5.5 mm, for the Bernini and Statuario collections by Edilgres Marblelab, which are ideal for spaces of all sizes. Edilcuoghi, meanwhile, is focusing on two new lines designed for residential projects involving coordinated floor and wall coverings.

Refin

and traces emerging from a myth- complex geometric motifs.

Ceramiche Refin's latest collection ological past, the patterns of Labypays tribute to the legendary im-rinth are designed to evoke a ages of classical antiquity. Giulio sense of depth and self-loss lacchetti is the designer who read- through an alternating arrangeily took up the challenge assigned ment of zig-zags, lines broken at to DesignTaleStudio. Like signs different levels, linear threads and





Tagina

The craftsmanship of Tagina Ceramiche d'Arte manifested itself in two collecpalette with either Matt or Gloss finish, line of porcelain tile is available in nine

and Terre Nostre, which draws inspira- colours, whose names - Bevagna, Nortion from mediaeval architecture, and cia, Torgiano, Cascia, Trevi, Montefalco, tions: Details, which is ideal for both reinterprets the antique appeal of the Amelia, Campelli and Bettona - pay floors and walls and comes in a neutral walled villages of Umbria. This second homage to some of the region's most attractive towns.

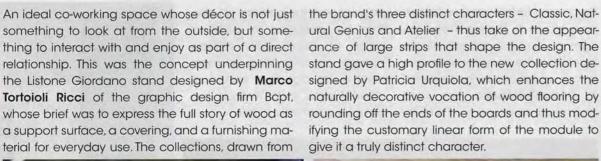






Wisit (and share!) our Cersaie's gallery!

Listone Giordano









the brand's three distinct characters - Classic, Nat-

ural Genius and Atelier - thus take on the appear-

stand gave a high profile to the new collection de-

Piemme



More is a modern, designer covering in the form of a balanced mix of natural stones in a wide range of formats and finishes, all embellished with volumetric effects and coordinated decorations.

Three 3D surfaces - Muretto, Velvet and Design extend the range of possible applications by offering interior design solutions for all types of environment and customised projects.

Emilceramica

The Emilceramica stand replicated the beating heart of a cosmopolitan Brick Design, in their various versions, opened wine bar next door.

thus became the centrepieces of the projects. The soft marks of Kotto XL city, in the form of a street overlooked brought a cosy, lived-in feel to a conby shops, restaurants and homes, to temporary loft, whose essential styling provide a polyhedral showcase for is in perfect step with modern lifethe company's various collections for styles. Kotto Brick, meanwhile, gave a different contexts and different styles. sense of charm and familiarity to a Kotto XS, Kotto XL, Milestone and public venue, such as a newly







Del Conca

tion entirely from the world of vocation of the two brands. Architettura.

A partnership between Giugia- cars, and reprises the patterns The result is a judicious balro Architettura and Del Conca and geometries of the air in- ance between smooth and Group has spawned GA, a new takes of Parcour and the textured surfaces in shades of collection of through-body por- ture of carbon fibre, thus under- black and grey, which express celain tile that draws inspira- scoring the technological the brand identity of Giugiaro







Visit (and share!) our Cersaie's gallery!

ABK





Iris Ceramica

The latest collections from Iris Ce- including the most alternative. ramica show just how versatile the These coverings move beyond the company is in the production of boundaries of a simple covering, large and extra-large formats, for to become a fully fledged interior the widest imaginable range of design element that can be used possible applications of ceramic, on kitchen worktops and doors.





Xilo 1934

A decorated parquet expressing Fiorella Bonanno, whose passion a unique style that combines the elegance of wood with the aes- decorations on wood. thetics of a classic covering.

the flagship product of Xilo 1934, made by the Palermo-born artist

lies in reproducing typical Sicilian

This latest Italian-made product is This is the hallmark of Kimano, a fusion of beauty and sustainability: it uses water-based varnish only, features a thick protective

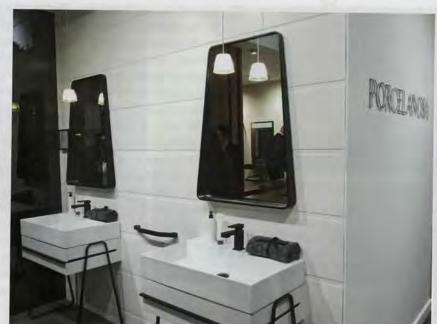
layer, is formaldehyde-free and generates no toxic emissions. Available in several sizes, Kimano is suitable for installation with or without adhesive, including on underfloor heating and cooling





Porcelanosa

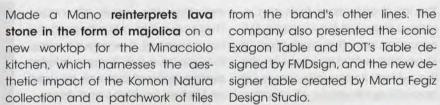
Porcelanosa's new products at Cersaie included collections of ceramic that replicate other materials, such as wood, stone and concrete, and can be combined and adapted to different decorative styles, thanks to the judicious selection of colours and textures by Porcelanosa and Venis. The stars of Urbatek are the new XLight lines with polished finishes produced by means of an innovative manufacturing technique, and with a fresh interpretation of fine porcelain tile.





Visit (and share!) our Cersaie's gallery!

Made a Mano





Casalgrande Padana





THE PERSON NAMED IN

di Paragone collection focuses mats combine to create a vast on its native land and on lesserknown, frequently forgotten with which to embellish interior types of stone. These materials and exterior floors and walls, are unique and easily recognis- raised floors, curtain walls and able by their appearance, char-façade coverings. The compaacter and prominent features, ny also unveiled Earth, the first including the typical markings tile system designed by Pininfariof Onsernone, a Swiss granite, na. the distinctive patterns of Lago d'Iseo Grès, the unmistakably velvety and sophisticated ap- combining tiles with highly pearance of Vals stone, and the ancient fossilised history of Solnhofen, from the German- The texture of the porcelain speaking regions. The wide panels derives from the fusion of range of colours, the choice of three finishes (natural, lapped generates a powerfully multiand outdoor) and the availabil-

Casalgrande Padana's Pietre ity of 60x120 and 60x60 cm forarray of possible compositions

> The project's strength lies in its versatility, which offers scope for evocative decorations that allude to the automotive world. glass, leather and fabric, which sensory effect.

Coop. Imola

Three brands, one common thread: change is the watchword for Imola, LaFaenza and Leonardo, as they seek out a new route based on new aesthetic criteria. tile form. Kuni di Imola is a porce-

because it is full of life and markings. The exceptionally warm, welcoming appearance of wood combines with realistic colours to give this new collection immense Effects, textures and nuances take compositional appeal. Orobianon an entirely new visual and tac- co by LaFaenza draws inspiration from Travertine and pursues

Waterfront by Leonardo interprets two materials that represent opposite extremes: terracotta and concrete. And it does it in a multipronaed, chameleon-like manner, to create a crossover that finds expression in a porcelain tile featuring contemporary colours such as cappuccino and grey.





Bisazza

The new products pre sented by Bisazza innumerous blends and decorations in mosaic, by respected designers such as India Mahdavi, Patricia Urquiola, Marcel Wanders and Carlo Dal Bianco, as well as a new line designed by Tom Dixon, which enhances the latest collection, Bisazza Cementiles, to extend the decorative range for interiors.









Tile International 3/2015 86 Tile International 3/2015

Wisit (and share!) our Cersaie's gallery!

Sichenia

Marble and stone tell their story and elegance, in the form of floor of material strength and tradition and wall tiles for residential and in a new ceramic covering. The Sichenia project interprets the lat- the Archea, Optima and Nature est stylistic trends in contempo- Plus names.

commercial environments under







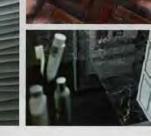
Arkitect Color is the new line of tiles from the Vitra PRO collection for indoor and outdoor floor and wall tiling. The line includes 38 colour variants for for an almost limitless range of combinations, and is divided into four main sections: Basic, a combination of basic colours, such as red, blue, green, white and black; Aqua, featuring blue and turquoise hues, designed for swimming pools and spa centres; Neutral, encompassing various shades of grey and beige; and Mood, a combination of the latest colour trends.

Marazzi

Marble-effect ceramic, 3D decoration and small brick-like formats inspired by traditional terracotta are the new trends that Marazzi has been exploring. Allmarble is a collection of marble-effect porcelain tiles, which reinterpret various premium Italian marbles and come in a choice of four finishes (lux, natural, textured and silk) and eight sizes (from 7x28 to 60x120). Materika is a tial and commercial environments, new large-format ceramic wall tile mm, which draws inspiration from and 6 mm thick, with a choice of concrete, and features a range of powdery, matt nuances. Terramix is two different three-dimensional deca new, small-format porcelain floor orations for modern, elegant bathand wall tile (7x28), with an original rooms.

terracotta effect, designed for tasteful interiors and exteriors characterised by a classic brick-like look. Treverktrend is a new, wood-effect collection produced in 150 cm panels, based on the appearance of larch and oak. XLStreet, the new plus-size (120x120) concrete-effect porcelain tile, is ideal for seamless tiling of large areas in both residenwhereas Essenziale is the new total-(40x120) with a thickness of just 6 white floor tile, measuring 40x120 polished or satin-effect finish, and





Tonalite

Symbol of perfection, rhythm and pletely, thanks to a careful study of life, Cerchio (meaning "circle") played a starring role on the Tonalite Spa stand at Cersaie.

Cerchio is the first product in the Geometria line - due to include other geometric figures later - conceived by the architects Paolo di ing and the resulting lines that Nardo and Simone Chietti (of Studio Arx srl) and created in the inter- the composition. With Cerchio, tiling nal division of the company known becomes sculpture. as Tonalite. Studio.

Cerchio also has the ability to con- in diameter) and four colours ceal the joints between tiles com- (white, black, grey and turtle-dove).



couplings and concordances.





Tile International 3/2015 Tile International 3/2015

Wisit (and share!) our Cersaie's gallery!

Garbelotto



the most glamorous settings. The range is completed with the new, tannin barrier, while the second is a mineral-coloured models of I progetti, the large-format product recently added to the Gli Infiniticol-Modulare, a new type of format



Serenissima Cir



From the grain patterns of wood transposed into ceramic by Wild Wood by Serenissima to the vivid maritime colours of Sardinia by Cerasarda; from the formal minimalism of Genesis Loft by Cercom to the versatility of the collections sold under the Cir brand such as New Orleans, Via Emilia, Chiacago, Saint Tropez, and the new Recupera: The Casalgrande-based ceramic group displayed the full fruit of its Research & Development and extended its range of effects to enhance the functional and stylistic potential of its products.

Ascot

Ascot recently upgraded its ceramic products by adopting the policy of transforming wall tiles into vehicles for art.

The Game of Fifteen project takes its name from the classic 15-puzzle, and refers to the total number of artists involved. Each

collection in the series, made of white body with Bitech® technology, represents a full immersion in the style and poetics of the individual artist involved. After last year's tribute to Keith tensity. The collection comes in Haring, the company is moving on with Boris Tellegen. Made in

sizes 20x20 and 20x60 cm, the collection features two surface finishes, one smooth and painted and one textured, to bring out the effect of depth and inthree background colours: white, grey and black.







NuovoCorso

The accurate imitation of natural materials is the common thread running through the new collections unveiled by Nuovocorso.

The foremost of these are Shelby, Trek, Reflex and Wet, which reproduce effects, grain patterns, highlights and nuances designed and created in the image of the original materials, with high-quality styling that is well suited to both contract and residential settings.



Visit (and share!) our Cersaie's gallery!

Fondovalle

Breaking away from rigid paradigms and escaping the bonds of anonymous uniformity: this is the principle that guided Fondovalle in its development of an

innovative concept revolving around cross-pollination. Komi, Infinito 2.0, Simplicity and Acidic are ceramic interpretations of wood, marble, concrete and metal respectively, which juxtapose and blend with each other, as defining architectural features in contemporary design.









Petracer's&Pecchioli

Petracer's presented three collections of wall tiles and two collections of floor tiles, followed by a new bathroom furnishing line under the **Originali Interni Italiani** moniker. The company is still ploughing its own furrow, and differs from the recently acquired Pecchioli, which looks to the modern world without departing from the tradition of high-quality Italian craftsmanship.



Original Parquet

The stand-out feature of the floor coverings belonging to Original Parquet's antique-inspired collection known as **Castelli Romani** is their grooved effect. This distinctive surface finish is the result of a special treatment, which generates a balanced mix of coarse cracks, large open and grouted

knots, and furrows of varying depths. Combined with the Aged Oak base, all these time-worn effects give the collection a uniquely rural appearance, that draws a striking contrast between the hand-craftsmanship of long ago and the minimalist design of contemporary interiors.





Atlas Concorde

Atlas Concorde's Exquisite Club area was dominated by a combination of collections, and interior and exterior design projects, displayed in a differentiated space inspired by a variety of concepts. The exhibits included the dramatic 3D Wall Design tiles, the Etic PRO porcelain tile collection, which evokes premium, contemporary woods, an interior design project entitled Brave, inspired by the unique beauty of certain natural stones, and Dwell, a collection consisting of floor and wall tiles inspired by concrete and handspread resin.





DWELL

events **CERSTILE**

A journey from north to south, from mountain refuges to seaside resorts, via an underground railway station, showcased some of Italy's top products in an exploration of the concept of repurpos-

The exhibition in question was Cer-Stile took the form of a life-size interpretation Italian Style Concept, designed by An- of a state-of-the-art high-speed train. The gelo Dall'Aglio and Davide Vercelli, which presented new ways of living and enhancing some of Italy's most typical

landscapes. The installation occupied 1,500 square metres and included three stages: the mountains, the seaside and a spatial and temporal tunnel connecting the two, in a U-shaped layout. Representing the concept of travel, the tunnel two extremities of the installation - the mountains and seaside - playfully and ironically reinvented places, values, func-

tions and attitudes. So the exhibition consisted of surreal, imagined and ironic scenarios of iconic places, and realistic settings equipped with products and solutions by a range of companies, including: Alce Nero, Vitra, Molteni, Cordivari, Technogym, Duravit Italia, Valli Arredobagno, Wall&Deco, Glass 1989, Emilceramica, Eterno Ivica, Hom, Idea, Julia Marmi, Messori, Minacciolo, Mirage, Oikos - Oli and Made a Mano.













Wisit (and share!) our Cersaie's gallery!

events DAY OFF

Day Off, the exhibition curated by the designer Diego Grandi, saw the participation of several major exponents of Italian design, including Cassina, Lea Ceramiche, Runtal and Zucchetti Kos. Drawing inspiration from Le Corbusier, tury architecture, and the "cabanon de vacances" he built on France's ings. Côte d'Azur, Day Off is a plan for a An outdoor area divided into relaxa- and design.

weekend hideaway, based on the principles of beauty and simplicity, which explores the relationship between man and nature.

Two intersecting volumes, one of which is transparent, form the centrepiece of one of the foremost figures of 20th Cen- the composition and create a continuous dialogue with the natural surround-

tion areas, with a swimming pool and kitchen space characterised by the constant presence of greenery, highlight the continual search for well-being. In line with the concept that underpins the exhibition, the products and materials supplied by each company selected by the designer point to an osmotic relationship between nature























Cersaie 2015 Cersaie 2015





Rappresentatività ed internazionalità restano i tratti salienti di Cersaie che, per la prima volta nella scorsa edizione, ha aperto le proprie porte anche ad espositori di materiali da rivestimento "diversi dalla ceramica", arricchendo così la propria attrattiva presso interior designer e progettisti.

L'offerta fieristica si è quindi ampliata alle superfici in marmo e pietra naturale e al

hanno confermato la bontà della scelta fatta: a fronte di 945 espositori (+45 unità rispetto al 2013), dei quali 339 esteri (+37) provenienti da 38 Paesi, la 32° edizione registrava una partecipazione totale di 100.985 presenze (+0,2%), con una componente estera pari a 46.599 unità (quota del 46,14%).

Di rilievo anche il dato dei "primi ingressi", pari a 66.096 persone, +3,6% rispetto all'edizione precedente, con un incremento più marcato degli operatori internazionali (+4,1%) che raggiungevano le 23.363 unità.

Anche quest'anno, quindi, la 33ª edizione di Cersaie si appresta ad offrire ai propri visitatori una variatissima gamma di prodotti da rivestimento e arredobagno I dati conclusivi di Cersaie 2014, peraltro, ma, come di consueto, offre anche un ricchissimo programma culturale.

> L'architetto australiano GLENN MURCUTT è il settimo Premio Pritzker a tenere a Cersaie una Lectio Magistralis, l'appuntamento è per martedì 29 settembre.

> Al poliedrico Massimo Giacon è invece affidata la consueta ed attesa Lezione alla Rovescia in svolgimento all'Europaudito-

rium venerdì 2 ottobre.

Veramente vario il programma di Costruire, Abitare, Pensare (vedi il dettaglio da pag. 126) peraltro affiancato da due mostre: nel pad. 30 è allestita CER-STILE _ Italian Style Concept, progettata da Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli, che propone un viaggio da nord a sud, dalle baite in montagna fino al mare passando per una stazione metropolitana, per raccontare l'Italia delle eccellenze attraverso la riqualificazione; nel pad. 29, invece, trova spazio la mostra DAY OFF curata dall'Arch. Diego Grandi, il progetto di una abitazione "essenziale" inserita all'interno di una natura organizzata, cercando con essa un rapporto costante (per approfondimenti su entrambe le mostre vedi pag. 122-123).



• Speciale CERSAIE • Speciale CE

La parola a: Vittorio Borelli, presidente Confindustria Ceramica





Alla vigilia della 33ª edizione di Cersaie, abbiamo chiesto a Vittorio Borelli di commentare con noi i positivi indici di mercato provenienti dal comparto della ceramica e l'evoluzione che sta interessando quello che si conferma essere il Salone della Ceramica e dell'Arredobagno più importante nel mondo.

Tra gli argomenti trattati quello relativo all'apertura della manifestazione bolognese ad aziende, attentamente selezionate, attive nella produzione di materiali per rivestire le superfici "altri" rispetto alle piastrelle di ceramica.

Tile Italia: - È azzardato dire che il comparto italiano delle piastrelle sta uscendo dalla crisi? -

Vittorio Borelli: "La fotografia si presenta, come sempre, a macchia di leopardo, con mercati in forte difficoltà come la Russia -, altri che hanno smesso di calare, come quello domestico italiano, altri che invece stanno decisamente facendo bene, come il nord americano. La somma di queste diverse dinamiche parla di un segno positivo sulle quantità e di una espansione di alcuni punti percentuali nel fatturato complessivo. È bene però ricordare che stiamo parlando di variazioni comprese in pochi punti percentuali, non capaci di imprimere un cambio. Peraltro, i dati del primo

semestre di quest'anno - che confermano la stessa dinamica - scontano ancora un mercato interno italiano che, se ha smesso di calare, si trova ancora a decine di milioni di metri quadrati sotto i livelli massimi".

Tile Italia: - Soddisfatti degli effetti derivanti dalla normativa antidumping imposta dall'Europa sui prodotti cinesi? -V. Borelli: "I dazi posti in vigore nel 2011 scadranno a settembre del prossimo anno e Confindustria Ceramica si è già nuovamente attivata per avviare le procedure per il loro rinnovo. Questo è un compito, e un obiettivo dell'Associazione, particolarmente importante per il settore perché ha consentito di riportare la competizione internazionale con la Cina lungo i percorsi del Fair Trade. Tra l'altro non va dimenticato che le recentissime svalutazioni competitive fatte dalla Cina renderanno ancora più economici i loro prodotti, con il rischio reale di ondate esportative a basso prezzo in Europa e sui diversi mercati del mondo".

Tile Italia: - Quali le azioni che il Governo dovrebbe prendere a sostegno del mercato interno? -

V. Borelli: "L'agenda che poniamo all'attenzione del Governo è, come sempre, abbastanza nutrita ed ampia, e si orienta secondo un duplice orizzonte. Mi riferisco, anzitutto, a tutte quelle misure in grado di influire direttamente sui consumi edilizi: dalle semplificazioni burocratiche per l'ottenimento dei permessi a costruire e ristrutturare, agli incentivi fiscali e, soprattutto, al calo di un'imposizione fiscale che ha letteralmente massacrato il settore immobiliare. In secondo luogo, invece, penso alle misure per rilanciare la competitività delle imprese.

Tra queste, il nuovo assetto del mercato del lavoro e dell'occupazione, in grado di produrre effetti positivi sui consumi, ma anche altri aspetti quali il costo dell'energia, la sburocratizzazione delle norme sull'attività di impresa, la riduzione dei tempi della giustizia civile, il costo del lavoro."

Tile Italia: - E, in merito alle infrastrutture, quale lo stadio di avanzamento della bretella Sassuolo-Gampogalliano?

V. Borelli: "A questo riguardo sono stati certamente fatti dei passi in avanti: la realizzazione della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, una delle tre grandi opere attese da anni dalle aziende emiliano-romagnole, è ormai un fatto. Il suo sblocco è arrivato con la firma da parte del Ministero alle Infrastrutture e ai Trasporti della convenzione che ne assegna la realizzazione e la gestione a Società Auto CS, guidata da Società Autobrennero. Dopo 35 anni di attesa, diventa quindi realtà la principale arteria







viaria al servizio del distretto ceramico, un fattore di competitività che sta al pari degli investimenti che le nostre aziende hanno fatto e continuano a fare per mantenere la leadership internazionale. Ora, con la presa in carico da parte della società aggiudicataria, è importante che senza ulteriori indugi si proceda con l'avvio dei lavori".

Tile Italia: - Quali gli effetti di Expo 2015 sul comparto e sulla 33ª edizione di Cersaie? -

V. Borelli: "I numeri riportati dal premier Matteo Renzi, a 3 mesi e mezzo dall'apertura di Expo Milano, parlano di 11,7 milioni di presenze, per il 70% costituite da visitatori italiani. Il secondo dato importante è la straordinaria attrazione esercitata dal quartiere fieristico di Expo presso i suoi visitatori, tanto che le ricadute sul territorio sono state inferiori alle attese, a partire dalla stessa città di Milano. In questo contesto, credo che il principale valore aggiunto espresso da Expo 2015 sia, per il nostro comparto come per tutto il Paese, quello di "immagine", dovuto ad un'ottima organizzazione dell'evento e all'ampia partecipazione di Paesi espositori".

Tile Italia: - Ci dice qualcosa sui principali eventi/mostre che vedremo a Cersaie 2015? -

V. Borelli: "Il collaudato format delle diverse edizioni si riconferma anche per questa 33ª edizione, con un ricco corollario di eventi istituzionali, conferenze, mostre ed appuntamenti. Come da tradizione, la prima giornata è inaugurata dal convegno di apertura a Bologna mentre, per la prima volta nella sua storia, Conferenza Stampa Internazionale e Serata

Cersaie si tengono a Sassuolo, nel complesso del Palazzo Ducale. Gli ospiti avranno così modo di ammirare un Palazzo che, ne sono certo, non potrà che colpirli ed affascinarli. Accanto alle conferenze ed ai seminari, un posto importante è data quest'anno dalle due mostre - Day Off curata da Diego Grandi e Cer Stile da Angelo Dall'Aglio - che declinano secondo due diverse chiavi di lettura l'uso della ceramica in diversi ambienti e contesti".

Tile Italia: - Quali gli effetti prodotti dall'apertura di Cersaie all'esposizione di materiali da pavimento e rivestimento "diversi" dalla ceramica? -

V. Borelli: "La scelta di aprire alle migliori aziende industriali del comparto del legno e delle essenze naturali si è rivelata un successo: in soli due anni la quasi totalità delle aziende che fanno il mercato sono a Cersaie, per altro ben contente loro, ma anche gli altri espositori - di partecipare. Presenze importanti, anche se numericamente meno rilevanti, ci sono anche dal settore dei marmi e delle pietre naturali

Abbiamo deciso di aprire le porte di Cersaie a marmi e parquet perché su molti mercati hanno lo stesso tipo di distribuzione della ceramica. Una scelta che ci consente di mantenere inalterata quella logica "commerciale" che ha fatto di Cersaie la manifestazione più rappresentativa a livello internazionale per i rispettivi settori."

Tile Italia: - Un suo commento sull'evoluzione de La Città della Posa? -

V. Borelli: "Anche questa è un'altra scommessa vinta, nel senso che oggi Cersaie è l'unica fiera in Europa ad avere

una presenza così forte ed organizzata di posatori e di iniziative di loro interesse. Work in progress, lezioni alle giovani leve ed il tradizionale convegno europeo delle associazioni dei posatori sono i contenuti di una cinque giorni che, ne sono certo, sarà in grado di consolidare ancora di più il ruolo e l'importanza del comparto. Siamo molto soddisfatti anche di Assoposa, perché l'Associazione si sta articolando sul territorio in modo sempre più ramificato, facendo leva su un programma di formazione di alto profilo. Il crescente interesse per La Città della Posa è premiato quest'anno anche da una sua migliore posizione all'interno del quartiere fieristico, all'ingresso di Piazza Costituzione, a fianco dei tornelli".

Tile Italia: - Quali gli appuntamenti fondamentali del programma culturale di Costruire Abitare Pensare? -

V. Borelli: "La Lectio Magistralis di quest'anno è di Glenn Murcutt, l'ottavo Premio Pritzker a partecipare, consecutivamente, a Cersaie. È un record che nessuna fiera al mondo può vantare e del quale andiamo particolarmente orgogliosi. Si impone poi sul programma delle conferenze la Lezione alla Rovescia tenuta da Massimo Giacon, così come le partecipazioni di Markus Bader, Francisco Mangado, Mattias Sauerbruck e Solano Benitez sui temi della loro poetica architettonica. Da non dimenticare i seminari tecnici dedicati alla progettazione di bar, ristoranti ed altri luoghi ricreativi, utili per fornire valide ed operative informazioni sulla più efficace fruibilità di questi luoghi, da ricercarsi anche attraverso ceramiche italiane."



LE MOSTRE': LOVE

{PAD 30: CER-STILE / ITALIAN STYLE CONCEPT Il viaggio non soltanto allarga la mente: le dà forma



È con questo spirito che la mostra Cer-Stile è stata ideata: un viaggio da nord a sud, dalle baite in montagna fino al mare passando per una stazione metropolitana, per raccontare l'Italia delle eccellenze attraverso la riqualificazione.

Un viaggio tra "habitat declinati", intesi come ambientazioni dove l'italian style fa da filo conduttore attraverso realizzazioni ottenute con prodotti assolutamente italiani.

ANGELO DALL'AGLIO e DAVIDE VERCELLI raccontano il territorio italiano attraverso un percorso sviluppato su una superficie di 1.500 mg, costituito da un tunnel spazio/temporale suddiviso in tappe e disposto secondo un layout a ferro di cavallo.

Il tunnel, metafora del viaggio, ha le sembianze di un nuovissimo treno ad alta velocità in scala 1 a 1, con interni in stile Orient Express ed è il luogo deputato per gli eventi e gli incontritra gli operatori del settore.

Nei due poli – Mare e Montagna – lo spazio reinventa luoghi, funzioni e attitudini con ironia e gioco.

Emblematica, per esempio, la scelta di posizionare nello scenario di alta montagna, accanto alla tisaneria, all'albergo, al ristorante e alla spa, anche una sartoria "per essere sempre pronti con lo smoking dell'ultimo dell'anno!".

La mostra si compone di scenari immaginifici, surreali e ironici, le cui ambientazioni sono create grazie ai prodotti e alle soluzioni offerte dalle aziende partecipanti ed appartenenti ai più svariati comparti: dalla moda alle ceramiche, dall'arredamento all'attrezzatura sportiva e all'arredobagno fino al food e al tessile. Tra gli sponsor ricordiamo: Alce Nero, Vitra, Molteni, Cordivari, Technogym, Duravit Italia, Valli Arredobagno, Wall&Deco, Glass 1989, Emilceramica, Eterno Ivica, Hom, Idea, Julia Marmi, Messori, Minacciolo, Mirage, Oikos-Oli e Made a Mano.

Cer-Stile è un evento promosso da Edi.Cer. spa, BolognaFiere, Promos s.r.l. e organizzata da Promos s.r.l.



Davide Vercelli

Nato nel 1966 a Varallo (Vercelli), ingegnere, approda alla progettazione con un percorso svolto presso il Politecnico di Torino.

Appassionato alla cultura del progetto, vanta una serie di collaborazioni con aziende di svariati settori: illuminazione, accessori per la casa, radiatori, rivestimenti e bagno. Dal 1999 al 2007 sviluppa in Ritmonio il concept dell'azienda.

Nel 2010 fonda il brand di arredamento LIBEROSTILE.

Nel 2013 ha curato il format Aggregàti, uno dei principali eventi collettivi di Cersaie 2013 - e in versione ridotta a Goodesign - Fuorisalone 2014 - dedicato al contract e al wellness.

Numerosi gli interventi a livello formativo in collaborazione con Istituti e Università (Politecnico di Milano, e I.E.D.).

Vari i riconoscimenti internazionali: 5 selezioni per l'Adi Design Index, 2 al Compasso d'oro, 2 premi aYoung e Design, Design Plus un primo premio all'Ida (International Design Awards) e un Good

Design Award.

È coordinatore della commissione tematica Abitare per l'Adi Design Index e membro dell'Atelier dell'Innovazione. Nel maggio 2015 è diventato direttore creativo per lo sviluppo di nuovi prodotti e della comunicazione per Fima Carlo Frattini, primario produttore di rubinetti.

Angelo Dall'Aglio

Nato a Bologna nel 1969 si laurea al Politecnico di Milano in Architettura con indirizzo in Disegno Industriale e Arredamento. Collabora con note aziende del settore arredamento come designer e consulente e contemporaneamente si dedica all'architettura di interni per abitazioni private, negozi, uffici e



Dal 2013 fa parte del management di Promos srl, Segreteria Operativa di Cersaie.

LE MOSTRE': LOVE

{PAD 29: DAY / OFF

A green retreat for outdoor living



Un luogo dove trascorrere giornate a contatto con la natura, una casa per il fine settimana ispirata a quei luoghi di ritiro che sono esempi del lato più personale dell'architettura come il Cabanon di Le Corbusier o le case della Summer Bauhaus a Cape Code.

Questo è Day Off: il progetto di una abitazione essenziale inserita all'interno di una natura organizzata, cercando con essa un rapporto costante.

Il piccolo edificio, formato da due volumi separati ma intersecanti, di cui uno completamente trasparente, supera la tradizionale divisione tra esterno ed interno e sottolinea questa ideale unione attraverso l'elemento del verde, scelte architettoniche e dettagli materici quali pensiline aggettanti, pavimentazioni continue e rimandi cromatici.

Il sottile e permeabile diaframma vetrato del volume serra esplicita questa volontà progettuale: la ricerca di un nuovo spazio personale di evasione, in equilibrio tra natura e artificio.

La mostra, realizzata in occasione di Cersaie 2015 e parte integrante del calendario del Salone Internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno, è curata dall'Arch. Diego Grandi.



Diego Grandi vive e lavora a Milano dove nel 2002 fonda DGO DIEGO GRANDI OFFICE, studio di progettazione che si occupa di product, interior e design consultancy.

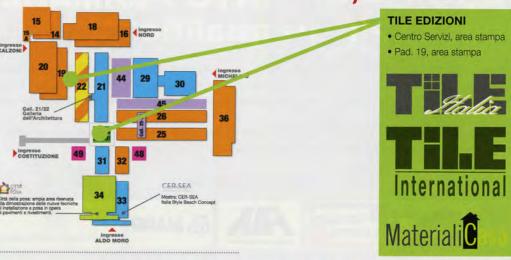
La sua attenzione all'aspetto superficiale e visivo del design determina una ricerca sul valore epidermico dei materiali e sulle possibili declinazioni e contaminazioni di genere.

La ricerca sui nuovi codici dell'abitare incentrata sull'osservazione di comportamenti e abitudini quotidiane guida il suo atteggiamento nei confronti della superficie e sul valore profondo di progetti a due dimensioni.

Tra le aziende con le quali collabora e ha progettato vi sono Abet Laminati, Casamania, DuPont, Ferrino, Guzzini, Lea Ceramiche e Skitsch.

I suoi progetti sono stati selezionati all'interno di eventi, premi e mostre internazionali, come la terza interpretazione del Design Museum intitolata "Quali cose siamo" presso La Triennale di Milano, il Good Design Award del Chicago Athenaeum e l'ADI Design Index.

CERSAIE Vi aspettiamo!!!



• Speciale CERSAIE • Speciale CERSAIE • Speciale CERSAIE • Speciale CERSAIE Speciale CERSAIE • Speciale CERSAIE • Speciale CERSAIE • Speciale CERSAIE •

AREA 49: CITTA' DELLA POSA

Tutto pronto per la quarta edizione della "Città della Posa", in scena all'Area 49, una collocazione prestigiosa nel centro del Quartiere Fieristico, di fianco al Quadriportico

L'evento, che in occasione di Cersaie raggruppa tutto il mondo della posa, è alla sua 4a edizione ed ha visto un rapido e notevole sviluppo qualitativo, nonché un numero di partecipanti e visitatori in costante crescita. La Città della Posa 2015 si articola su 3 distinte aree:

- Nuovi materiali e nuove tecniche di posa. Su quattro diverse postazioni, i POSATORI QUALIFICATI DI Assoposa si alternano per trasmettere, in modo semplice e immediatamente percepibile, tutte le nuove tecnologie e tecniche di installazione per quanto riguarda la posa in opera e fugatura di piastrelle sottili e di grandi formati, il taglio e la finitura di piastrelle e lastre, la posa a rivestimento interno ed esterno, la pulizia e il trattamento delle superfici ceramiche. Ogni giorno sono programmate numerose dimostrazioni di posa in opera, che saranno aperte a tutti i visitatori di Cersaie.
- Realizzazione di un capolavoro a tecnica mista: un'installazione artistica dedicata al mondo della posa, idonea a descrivere la molteplice adattabilità del prodotto ceramico a ogni esigenza edile e architettonica.
- Dimostrazioni di posa dei giovani allievi della Scuola edile di Silandro (Bolzano): l'unico ente di formazione italiano che ha preso parte a Worldskills 2015, i campionati mondiali dei mestieri svoltisi in agosto a San

La Scuola di Silandro, dopo il successo dello scorso anno, è di nuovo presente alla "Città della Posa" in collaborazione con l'associazione lvh.apa Confartigianato Imprese di Bolzano.

Cersaie 2015 ospita anche un incontro di produttori, rivenditori e posatori europei. Questi ultimi discuteranno, per la prima volta tutti attorno ad un unico tavolo, le prospettive di mercato nel breve e medio periodo ed affronteranno molti temi di comune interesse, fra i quali la formazione tecnica degli addetti ai lavori e lo stato delle norme internazionali di prodotto e dei metodi di installazione.

All'incontro è prevista la partecipazione dei rappresentanti di CET (Associazione produttori europei di piastrelle di ceramica), EUF (Associazione posatori europei di piastrelle di ceramica) ed associazioni di distributori/rivenditori provenienti da diversi Paesi.



ASSO ASSOPOSA: programma di POSA AGGIORNAMENTO PERMANENTE dei posatori qualificati

La qualificazione professionale dei posatori associati, attestata da Assoposa ai sensi della Legge n. 4/2013, dura due anni dal rilascio. Durante questo periodo, allo scopo di conservare la qualifica professionale senza ripetere il percorso di valutazione e attestazione, il posatore deve raccogliere almeno 40 crediti formativi, che garantiscono l'aggiornamento professionale dei posatori qualificati da

I crediti formativi si raccolgono partecipando a incontri e seminari tecnici (percorsi formativi mirati), aventi determinate caratteristiche. Il programma di Aggiornamento Permanente dei qualificatori certificati parte dal 1º ottobre 2015

Partner tecnici Assoposa:











Città della posa a CERSAIE 2015

Assoposa è nata a CERSAIE nel 2013 con 17 soci fondatori e conta oggi 300 associati, posatori e rivenditori di ceramica con servizio di posa specializzato.

PIASTRELLISTI, MAESTRI PIASTRELLISTI, CONTRACT di POSA ITALIANA.

Lo scopo di Assoposa è quello di attestare la professionalità dei posatori e delle rivendite specializzate attraverso un percorso permanente di formazione, valutazione e aggiornamento.

- Assoposa, che dispone di un sistema di qualità certificato ISO 9001, costituisce la garanzia per il consumatore, perché qualifica il "sistema pavimento" in ogni sua componente. con un metodo responsabile e trasparente.
- Assoposa offre inoltre ai propri soci la copertura assicurativa "postuma decennale" e l'assistenza e consulenza tecnicoprofessionale.

Assoposa è presente a CERSAIE 2015 in area 49









Associazione nazionale imprese di posa e installatori di piastrellature ceramiche

www.assoposa.it

INAUGURAZIONE MOSTRA CER-STILE

LUNEDÍ 28 SETTEMBRE - ORE 14,00 - PAD. 31



CONFERENZA STAMPA INTERNAZIONALE

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE - ORE 18,00 - PALAZZO DUCALE, SASSUOLO



LA CAVALLERIZZA DEL PALAZZO, SERATA CERSAIE

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE - ORE 20,00 - PALAZZO DUCALE, SASSUOLO





GLENN MURCUTT - LECTIO MAGISTRALIS

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE - ORE 11,00 - EUROPAUDITORIUM, PALAZZO DEI CONGRESSI

RELATORI: GLENN MURCUTT, FRANCESCO DAL CO



L'architetto australiano GLENN MURCUTT, nato a Londra nel 1936, ha ricevuto il premio Pritzker per l'architettura nel 2002.

Ha ricevuto **numerosi altri premi per il suo lavoro**, tra cui la Medaglia Alvar Aalto nel 1992, il Green Pin of Denmark per l'architettura ecologica nel 1999 e la Medaglia d'oro dell'American Institute of Architects nel 2009. Inoltre, è membro onorario del Royal Institute of Architects d'Irlanda e dell'American Academy of Arts and

Glenn Murcutt ha studiato architettura al Sydney Technical College della University of New South Wales. Nela 1969 ha fondato il proprio studio. Da allora, mentre si assumeva tutti i compiti relativi alla progettazione, ha creato **un'opera**

suggestiva di edifici rispettosi dell'ambiente di qualità e aspetto eccezionali. Glenn Murcutt ha condiviso le sue idee con innumerevoli studenti in tutto il mondo. È titolare di una cattedra alla University of New South Wales ed è stato visiting professor in università come la Yale University, la University of Pennsylvania, la Helsinki University Of Technology, la Aarhus University e molte altre.



{ HOBЫE TEHДЕНЦИИ В СФЕРЕ - HORECA - HOTEL RESTAURANT CAFÈ ARCHITECTURE & **MARKETING**

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE - ORE 11,00 - GALLERIA DELL'ARCHITETTURA GALL 21/22 **RELATORI: ANNA KOLOMIYETS**



CURATORE: DIEGO GRANDI



{ CERAMIC FUTURES FROM POETRY TO SCIENCE FICTION

{ CERAMIC FUTURES FROM POETRY TO SCIENCE FICMERCOLED SO SETTEMBRE - ORE 10,00 - GALLERIA DELL'ARCHITETTURA PAD. 29 { RISTORANTI, BAR & LOUNGE ARCHITETTURA E MARKETING PROGETTARE UN LOCALE PUBBLICO UTILIZZANDO L'ARCHITETTURA D'INTERNI COME STRUMENTO DI MARKETING MARTED 29 SETTEMBRE - ORE 11,00 - GALLERIA DELL'ARCHITETTURA GALL 21/22 RELATORE: ANDREA LANGHI { DBI INTERNATIONAL, A SEGUIRE PREMIAZIONE ADI

PROGETTARE UN LOCALE PUBBLICO UTILIZZANDO L'ARCHITETTURA



{ L'ARCHITETTURA DI SOLANO BENITEZ

RELATORI :SOLANO BENITEZ, FRANCESCO DAL CO

Solano Benítez è nato ad Asunción, in Paraguay, nel 1963. Laureato in Architettura all'Universidad Nacional de Asunción (FAUNA) nel 1986, nel 1987 ha fondato il Gabinete de Arquitectura, lo studio professionale che condivide con Alberto Marinoni e Gloria Cabral.

BENÍTEZ vanta, tra i premi ricevuti, il riconoscimento "Joven sobresaliente" della Cámara Junior de Paraguay; il "BSI Swiss Architectural Award", una menzione d'onore del Congreso Nacional Paraguayo (2014). É stato inoltre eletto "Arquitecto del Bicentenario" dalla Asociación Paraguaya de Arquitectos (2011) e membro onorario dell'American Insitute of Architects (2012). Il Gabinete de Arquitecura ha ricevuto il premio "Obra de la Década 1989-1999" del Colegio de Arquitectos de Paraguay (1999) ed è stato anche finalista nella 2ª edizione del Premio Mies van der Rohe per l'America Latina (1999). Ha inoltre rappresentato il Paraguay alla Biennale di Venezia, di San Paolo e a Lisbona, capitale iberoamericana della cultura (1994).





Francesco Dal Co si laurea in architettura, presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), nel 1970. Nel 1980 ottiene la Cattedra di Storia dell'Architettura presso lo IUAV. Professor, History of Architecture, School of Architecture, Yale University (1982-1991); Professore, Storia dell'Architettura, Accademia di Architettura, Università della Svizzera Italiana (1996-); Direttore, Dipartimento di Storia dell'Architettura, IUAV (1995-2003); Direttore, Sezione Architettura, La Biennale di Venezia (1988-1991); Direttore della rivista "Casabella" (1996-); Senior Fellow, Center for Advanced Studies, National Gallery of Art, Washington DC; Scholar, Center for Advanced Study, Getty Center, Los Angeles; Accademico di San Luca.

DAL Co ha fondato il premio di architettura "Andrea Palladio".

Ha fatto parte delle giurie di numerosi concorsi di architettura internazionali e nazionali. Dal 1981 dirige il settore di architettura della casa editrice Electa di Milano.

REINVENTING THE CITY

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE - ORE 10,00 - GALLERIA DELL'ARCHITETTURA PAD. 21
RELATORI: MARKUS BADER/RAUMLABORBERLIN, FULVIO IRACE

C'era una volta una società convinta che il futuro avrebbe portato condizioni di vita migliori per tutti.

Ora che quell'epoca è finita inizia il lavoro del network "RAUMLABORBERLIN": un gruppo di 8 architetti qualificati che combinano architettura, urbanistica, arte e intervento urbano al fine di riqualificare gli spazi urbani. Per i progetti sono costituiti team ad hoc che coinvolgono esperti di diverse discipline ma anche i residenti, perché nessuno conosce meglio di loro le

problematiche delle singole aree urbane.
Esempi di questa pratica: Der Berg (2005), un'installazione spaziale nell'ex Palazzo della Repubblica di
Berlino; Eichbaumoper (2009), un laboratorio urbano per la riattivazione di un nodo di transito trascurato in
uno spazio pubblico; Moderato Cantabile (2008), centro fieristico a Graz; Open House (2010), un villaggio
verticale costruito come generatore per una società aperta nella Corea del Sud; The KNOT (2010),
laboratorio di produzione artistica, confronto e presentazioni in uno spazio pubblico.

Tra i progetti urbanistici citiamo Kolorado Neustadt (2003-2006), scenari per una nuova diversità urbana a Halle-Neustadt, città in forte calo demografico; Rahmenplanung Dachauer Str. a Monaco (2009), o Aktivierende Stadtentwicklung Flughafen Tempelhof di Berlino (2007-2008) e la collaborazione per il concept di un IBA Berlin 2020 (2011).



FRANCISCO MANGADO E MATTHIAS SAUERBRUCH

GIOVEDI 1 OTTOBRE - ORE 15,00 - GALLERIA DELL'ARCHITETTURA PAD. 29

RELATORI: FRANCISCO MANGADO, MATTHIAS SAUERBRUCH E FULVIO IRACE

Nato nel 1957, **Francisco Mangado** si è laureato in Architettura nel 1982 presso l'Università della Navarra e da allora ha sempre insegnato. Visiting Professor presso la Cattedra intitolata a Eero

Saarinen alla Yale School of Architecture e Guest Lecturer all'École Polytechnique Fédérale di Losanna. Attualmente è professore straordinario ai progetti presso l'ateneo di Pamplona ed è Visiting Professor alla Cornell University, College of Architecture, Art and Planning.

Il Thienne Architecture Award, l'Architéchti Prize, il premio FAD per l'architettura e Costrumat sono alcuni tra i numerosi riconoscimenti che ha ricevuto. Nel febbraio 2013 ha ottenuto l'AIA honorary Fellowship dall'American Institute of Architects. Nel giugno 2013 ha ricevuto per l'Auditorium di Teulada il premio RIBA EU, conferito dal Royal Institute of British Architects per edifici all'interno dell'Unione Europea ma al di fuori del Regno Unito.

Alcuni tra i lavori più rilevanti di Mangado sono il Centro Congressi e l'Auditorium di Pamplona, Place Pey Berland a Bordeaux, Il Centro Congressi di Ávila, il Museo archeologico di Vitoria, lo stadio di Palencia, il padiglione spagnolo all'Expo Zaragoza 2008 e l'Auditorium di Teulada. Tra le realizzazioni più



recenti ci sono il Centro Congressi di Palma di Mallorca e il Museo delle belle arti delle Asturie a Oviedo. Nel giugno 2008 ha creato la Fundación Arquitectura y Sociedad.



Matthias Sauerbruch è architetto e socio fondatore di Sauerbruch Hutton. Dal 1985 al 1990 è stato docente presso l'AA, dal 1995 al 2001 ha lavorato come professore presso l'Università tecnica di Berlino e dal 2001 al 2007 come professore presso l'Accademia di arti figurative di Stoccarda. È stato professore invitato presso la Harvard Graduate School of Design dal 2008 al 2011 e professore ospite presso l'Università delle Arti di Berlino

È socio fondatore del Consiglio tedesco per l'edilizia sostenibile, commissario del Consiglio dell'edilizia di Zurigo. amministratore fiduciario della Fondazione Bauhaus di Dessau, membro dell'Accademia delle arti di Berlino e socio onorario dell'American Institute of Architects. Sauerbruch Hutton ha ottenuto riconoscimenti per l'impegno a lungo termine a favore della sostenibilità.

Sauerbruch Hutton è un'agenzia internazionale, insignita di numerosi premi, che opera nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e del design, fondata da Louisa Hutton e Matthias Sauerbruch nel 1989. Tra i progetti realizzati da Sauerbruch Hutton ricordiamo la sede centrale di GSW a Berlino, il Museo Brandhorst di Monaco di Baviera e l'Agenzia federale per l'ambiente di Dessau, tutti edifici di riferimento nel campo del

design sostenibile. Louisa Hutton e Matthias Sauerbruch sono stati insigniti del premio Erich Schelling nel 1998, del premio Fritz Schumacher per l'architettura nel 2003, dell'International Honour Award per l'architettura sostenibile nel 2010 e del Gottfried-Semper-Award nel 2013. Per la Chiesa Immanuel di Colonia, Sauerbruch Hutton ha ricevuto il German Architecture Award nel 2015.

MASSIMO GIACON, LEZIONE ALLA ROVESCIA

VENERDÍ 2 OTTOBRE - ORE 10,00 -RELATORI: MASSIMO GIACON, FULVIO IRACE

Massimo Giacon nasce a Padova nel 1961. Dal 1980 lavora a Milano sospeso tra le sue diverse attività di fumettista, illustratore, designer, artista e musicista. Protagonista sin dai primi anni '80 del rinnovamento del fumetto italiano scaturito da riviste come Frigidaire, Alter, Dolce Vita, Cyborg e Nova Express, inizia a collaborare nel 1985 con lo studio di architettura Sottsass Associati, prosequendo la sua attività nel design con collaborazioni con Matteo Thun, Studio Mendini, Sieger design, e progetti per Olivetti, Memphis, Artemide, Alessi, Swatch, Philips, Ritzenhoff, Telecom. Nel 1990 inizia un'attività artistica che l'ha portato a numerose personali e collettive in Italia, Svizzera, America, Grecia, Portogallo, Germania. Nel 1994 inizia ad occuparsi di grafica per reti telematiche, siti web, e CD-rom. Dopo un decennio di attività musicale con diversi gruppi, nel 1996 esce il suo primo album solista "Horror Vacui", nel 2003 esce il secondo "Nella città Ideale". Ha disegnato inoltre arazzi, tappeti, ceramiche, oggetti per la cucina; prodotto illustrazioni pubblicitarie; collaborato con stilisti e riviste di moda (Romeo Gigli, Elle, Glamour); creato allestimenti per esposizioni internazionali e animazioni per la televisione.

Insegna a Milano all'istituto Europeo di Design.

Dal 2008 GIACON ha creato per Super-Ego la serie di sculture in ceramica in tiratura Limitata "The Pop Will Eat Himself" Nel 2011 ha pubblicato "La quarta necessità" su testo di Daniele Luttazzi (Rizzoli Lizard Ed.), nel 2014 ha pubblicato "Il Mondo così Com'è", su sceneggiatura di Tiziano Scarpa (Rizzoli Lizard Ed.). A settembre del 2015 uscirà "Ettore", libro a fumetti su Ettore Sottsass (Il Sole 24 Ore Cultura). Attualmente sta sviluppando la produzione di diversi oggetti per Alessi, disegnando fumetti e graphic novel (per Rizzoli-Lizard e Il Sole 24 Ore Cultura), e continuando la sua attività artistico-performativa. » »

Fulvio Irace è Professore Ordinario di "Storia dell'Architettura" presso il Politecnico di Milano, Visiting Professor presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, membro del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato in "Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica" del Politecnico di Torino.

Fa parte del Comitato Scientifico della Fondazione Vico Magistretti ed è nel board of trustees della Fondazione Piano.

Nel 2008-2009 è stato membro della giuria del Mies Van Der Rohe European Prize.





Dal 2005 al 2009 è stato membro del Comitato Scientifico della Triennale di Milano e curatore del settore Architettura e Territorio. Tra i fondatori dell'associazione nazionale AAI (Archivi di Architettura Italia) è tra i promotori della sezione "Architettura e Design" del CASVA (Centro Alti Studi e Valorizzazione delle Arti) del Comune di Milano.

Nel campo della critica e della metodologia storica è autore di: "Dimenticare Vitruvio", 2001 e 2008;

"Le città visibili: Renzo Piano" 2006; "Divina Proporzione", 2007; "Gio Ponti.", 2009.

Numerose le mostre di architettura da lui curate.

Elena Del Prete, Guglielmo Gennari

Vincitori del concorso "Beautiful Ideas" per Cersaie 2015

Elena Del Prete è nata il 25 Gennaio 1992 a Cattolica (RN) e vive a Riccione (RN). Diplomatasi presso il Liceo Classico indirizzo Linguistico sperimentazione Brocca

T. Mamiani di Pesaro, è ora laureanda al corso triennale di design industriale dell' Università I.U.A.V. di Venezia, presso la sede della repubblica di San Marino.

Nell'anno 2013, come da percorso universitario, ha freguentato uno stage formativo della durata di tre mesi, presso lo studio di progettazione grafica MAD Design di Pesaro di Monica Zaffini e Massimiliano

Nel 2014 insieme al collega Guglielmo Gennari ha vinto il concorso Beautiful Ideas indetto da Cersaie grazie al progetto Le Forme dell'

Guglielmo Gennari nasce a Pesaro il 29 Ottobre 1990, ma presto si trasferisce con i genitori e i due fratelli maggiori a Miramare di Rimini.

Qui frequenta la scuola secondaria di primo grado "Agostino di Duccio", mentre consegue la maturità classica presso il "Giulio Cesare - Manara Valgimigli" di Rimini.

Il Design e la Comunicazione non sono la sua prima scelta universitaria, per sei mesi frequenta le lezioni di Ingegneria Edile presso il politecnico delle Marche con sede in Ancona, questa esperienza sarà la molla che spingerà Guglielmo ad iscriversi a Disegno Industriale presso la sede di San Marino della IUAV di Venezia



BOLOGNA DESIGN WEEK 2015

II DESIGN diventa leva competitiva per il territorio

STUDIO YOUTOOL presenta la prima settimana dedicata al design e alla cultura del progetto a Bologna.

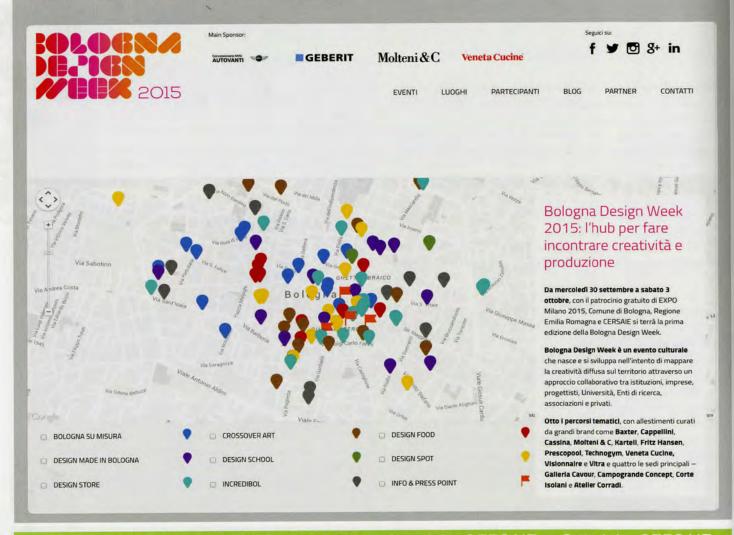
Bologna Design Week è una manifestazione internazionale completa di eventi, workshop, tavole rotonde ed esposizioni che si articola attraverso percorsi tematici all'interno di showroom, negozi, gallerie e studi di progettazione.

Allineandosi alla tendenza emersa negli ultimi anni in molte metropoli italiane ed europee (Milano, Firenze, Torino, Vienna, Berlino, Bruxelles, Istanbul, Londra, Eindhoven, Helsinky, Miami, Mosca), Bologna aspira a diventare parte integrante negli itinerari internazionali delle città che organizzano eventi dedicati al design, rilanciando e celebrando una realtà creativa che già Dino Gavina aveva saputo alimentare con respiro internazionale dagli anni '60 in poi.

BOLOGNA DESIGN WEEK vuole diventare un evento culturale internazionale, a cadenza annuale, una operazione di marketing territoriale dedicata alla promozione della città e alle culture di progetto.

BDW nasce con l'obiettivo di arricchire la proposta culturale, di creare sistema tra i diversi operatori e di accrescere l'appeal del centro storico, in grado di unire tradizione e innovazione nel campo diffuso delle pratiche del design.

Un itinerario tra studi di progettazione, spazi retail e locali dove designer affermati e giovani emergenti possono presentare prototipi e prodotti per fare conoscere e nuove tendenze e creare scenari inediti.



All aboard for Cersaie!

Chiara Bruzzichelli - c.bruzzichelli@tiledizioni.it

Appuntamento a Cersaie!













Representativeness and international reach remain the hallmarks of Cersaie, which for the first time last year opened its doors to exhibitors of surface covering materials such as marble and other natural stone, parquet and even wallpaper, thereby increasing its appeal to interior designers and architects.

The final figures for Cersaie 2014, the world's largest exhibition of ceramic tile and bathroom furnishings, confirmed the wisdom of this decision. The show hosted 945 exhibitors (45 more than in 2013), including 339 non-Italian companies (+37) from 38 countries, and attracted a total of 100,985 attendees (+0.2%), including 46,599 international visitors (46.14% of the total). The figure for "first admissions" (corresponding to "unique visitors") also rose by 3.6% to 66,096, while numbers of international visitors grew even more sharply (+4.1%) to 23,363.

Again this year the 33rd Cersaie is preparing to offer visitors a broad overview of surface covering and bathroom furnishing products, with a strong focus on Italian tile.

As usual there will be a packed cultural programme.

Rappresentatività ed internazionalità restano i tratti salienti di Cersaie, la maggiore manifestazione fieristica a livello mondiale dedicata alla ceramica per l'architettura e arredobagno che, per la prima volta nella scorsa edizione, ha aperto le proprie porte anche a produttori di materiali da rivestimento quali marmo e pietra naturale, parquet e, addirittura, carte da parati, arricchendo la propria attrattiva presso interior designer e progettisti.

I dati conclusivi di Cersaie 2014 confermavano la bontà della scelta fatta: a fronte di 945 espositori (+45 unità rispetto al 2013), dei quali 339 esteri (+37) provenienti da 38 Paesi, la partecipazione totale aveva raggiunto le 100.985 presenze (+0,2%), di cui 46.599 estere (il 46,1%). Di rilievo anche il dato dei "primi ingressi", pari a 66.096 persone, +3,6% rispetto all'edizione precedente, con un incremento più marcato (+4,1%) degli operatori internazionali, pari a 23.363 unità.

Anche quest'anno la 33° edizione di Cersaie si appresta ad offrire ai propri visitatori una variatissima gamma di prodotti da rivestimento e arredobagno, con protagonista assoluta la piaThe guest of honour at the customary Keynote Lecture to be held on 29 September will be the 2002 Pritzker Prize winning Australian architect Glenn Murcutt, famous for his attention to ecology and harmony with the climate and the landscape. This green vision, together with the use of simple materials, is the common thread running through his buildings and defines an architectural approach that he himself has described as "ecological functionalism". Glenn Murcutt is also an internationally acclaimed academic who has won numerous awards for his work, including the Alvar Aalto Medal in 1992, the Green Pin of Denmark for architecture and ecology in 1999 and the Gold Medal of the American Institute of Architects in 2009. He is also an honorary member of the Royal Institute of Architects of Ireland and of the American Academy of Arts and Letters, and since 2010 has been a member of the International Jury for the Pritzker Prize for architecture. Some of his most important works are the Museum of Local History and Tourist Office in Kempsey, the Bowali Visitor Information Centre in the Kakadu National Park and the Arthur and Yvonne

Boyd Art Centre in Riversdale, all in Australia.

strella Made in Italy.

Come di consueto, ricchissimo è anche il programma cultura-

Ospite di punta per la tradizionale Lectio Magistralis il 29 settembre, sarà infatti il pluripremiato architetto australiano Glenn Murcutt, Premio Pritzker nel 2002, noto, tra le altre cose, per il fil rouge delle sue costruzioni: l'attenzione all'ecologia, all'armonia col clima e col paesaggio, grazie anche all'utilizzo di materiali "semplici", il tipo di architettura che egli stesso definisce "funzionalismo ecologico". Glenn Murcutt occupa inoltre un ruolo rilevante nel mondo accademico internazionale e vanta, tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, la Medaglia Alvar Aalto nel 1992, il Green Pin of Denmark per l'architettura ecologica nel 1999 e la Medaglia d'oro dell'American Institute of Architects nel 2009. Membro onorario del Royal Institute of Architects d'Irlanda e dell'American Academy of Arts and Letters, dal 2010 è inoltre Membro della Giuria Internazionale del premio internazionale Pritzker per l'architettura. Tra le sue opere più significative si contano il Museum of Local History and Tourist Office di Kempsey, il Bowali Visitor















"Brick Glossy" by Ragno

On Friday 2 October, the versatile and multitalented **Massimo Giacon** will give the customary and keenly anticipated Lesson in Reverse in the Europauditorium.

The extremely varied programme of **Building**, **Dwelling**, **Thinking** will be accompanied by two exhibitions. Hall 30 will host Cer-Stile _ Italian Style Concept, designed by Angelo Dall'Aglio and Davide Vercelli. Based on the concept of a journey from the north to the south of Italy, from mountain nuts to the sea by way of an underground station, this exhibit will explore the country's qualities of excellence through regeneration projects. Hall 29 on the other hand will feature an exhibition entitled Day Off curated by archi-

tect Diego Grandi and consisting of an essential home in an ordered natural setting which strives to establish a continuous link with nature.

One of the events organised as part of Building, Dwelling, Thinking is the second edition of the ADI Ceramics Design Award, granted in recognition of the most innovative products in the Italian ceramic sector and organised in cooperation with ADI - Industrial Design Association. During the first two days of the show, a panel of experts consisting of Silvia Stanzani (designer), Oscar G. Colli (Cofounder of the magazine II Bagno oggi e domani) and Carlo Branzaglia (Chairman of ADI, Emilia Romagna Delegation) will appraise exhibited products in the tile and bathroom furnishing sectors and select those that have most successfully combined ceramics with innovation and design excellence. The

presentation ceremony for the second ADI Ceramics Design Award will take place on 30 September in the Cer-Stile exhibition. Last year's winners were Ceramica Fioranese for the product Urban_Avenue, Azzurra Ceramica for Azzurra Art, Florim Ceramica for Florim Oversize Magnum, Ceramica Flaminia for Bonola, Tagina Ceramiche d'Arte for Esagona, Rubinetterie 3M for 22mm, and Hom for Piastrella Sinterizzata.

Information Centre, nel Kakadu National Park e l'Arthur and Yvonne Boyd Art Centre a Riversdale, tutti localizzati in Australia.

Al poliedrico **Massimo Giacon** è invece affidata la consueta e attesa "Lezione alla rovescia" in svolgimento all'Europauditorium venerdì 2 ottobre.

Molto vario il programma convegnistico di **Costruire**, **Abitare**, **Pensare**, affiancato anche da due mostre. Nel padiglione 30 è allestita Cer-Stile _ Italian Style Concept, progettata da Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli: un viaggio da nord a sud, dalle baite in montagna fino al mare passando per una stazione metropolitana, per raccontare l'Italia delle eccellenze attraverso la ri-

qualificazione. Nel padiglione 29, invece, trova spazio la mostra Day Off curata dall'Arch. Diego Grandi, il progetto di una abitazione "essenziale" inserita all'interno di una natura organizzata, cercando con essa un rapporto costante. Tra gli eventi di Costruire Abitare Pensare, anche la seconda edizione del premio ADI Ceramics Design Award, pensato per valorizzare i prodotti più innovativi del comparto ceramico italiano, nato in collaborazione con ADI - Associazione per il Disegno Industriale. Una commissione di esperti, formata da Silvia Stanzani (designer), Oscar G. Colli (Co-fondatore della rivista Il Bagno oggi e domani) e Carlo Branzaglia (Presidente ADI Delegazione Emilia Romagna) analizzerà durante i primi giorni di fiera i prodotti esposti e selezionerà quelli che meglio coniugano la ceramica con l'innovazione e l'eccellenza progettuale, sia nel settore rivestimenti che nel settore arredoba-

gno. La premiazione della seconda edizione del premio ADI Ceramics Design Award avrà luogo il 30 settembre, presso la mostra Cer-Stile. Ad essere premiate lo scorso anno sono state la Ceramica Fioranese con il prodotto Urban_Avenue, Azzurra Ceramica con Azzurra Art, Florim Ceramica con Florim Oversize Magnum, Ceramica Flaminia con Bonola, Tagina Ceramiche d'Arte con Esagona, Rubinetterie 3M con 22mm e infine l'azienda Hom con Piastrella Sinterizzata.







Shortly before Cersaie, we discussed the show and the performance of the Italian ceramic industry with Confindustria Ceramica Chairman Vittorio Borelli.

CWR: Is it too early to say that the Italian tile industry is emerging from the crisis? Vittorio Borelli: As always, the international market situation is extremely varied. Some markets such as Russia are struggling, some like Italy have simply stopped contracting and others still such as North America are booming. The combined result of these different trends is an upturn in sales volumes and an increase of a few percentage points

in total turnover. However, we should bear in mind that these are small variations and on their own don't indicate real change. Moreover, while the figures for the first half of this year confirm this trend and the Italian domestic market appears to have stopped contracting, it is still several tens of millions of square metres short of its peak levels.

CWR: What have been the effects of antidumping rules on Chinese products?

V. Borelli: The tariffs put in place in 2011 will expire in September next year, and Confindustria Ceramica has already initiated the renewal procedures. This is a very important goal for the sector because it has enabled international competition with China to be brought back in line with the principles of fair trade. We should also bear in mind that the recent competitive devaluations practised by China will make the country's products even cheaper, bringing a real risk of low-priced products flooding the European and other world markets.

CWR: What requests need to be made to the Government to support the domestic market?

V. Borelli: The agenda we are bringing to the government's attention is as always very packed and focuses on two key aspects. The first aspect concerns measures that have a direct impact on consumption in the building sector, such as simplifying bureaucracy for new buildings and renovation, tax incentives for building activity, and above all an easing of the tax burden which is currently having a severe impact on the realestate sector. The second concerns measures for improving the competitiveness of companies, including new labour market rules capable of pushing up consumption, as well as aspects such as the cost of energy, simplification of rules on business activity, reduction of timeframes for civil justice, and labour costs. I should also mention the issue of infrastructures serving the ceramic district, where we have seen some progress.

CWR: Could you tell us something about the key events we will be seeing at Cersaie 2015?

V. Borelli: The tried and tested format of past years will be maintained at this 33rd edition of the show, including a





Alla vigilia di Cersaie, abbiamo chiesto a Vittorio Borelli, Presidente di Confindustria Ceramica, qualche anticipazione sullo svolgimento della manifestazione e sull'andamento dell'industria ceramica italiana.

CWR: È azzardato dire che il comparto italiano delle piastrelle sta uscendo dalla crisi? Vittorio Borelli: La fotografia si presenta a macchia di leopardo, con mercati in forte difficoltà, come la Russia, altri che hanno smesso di calare, come quello italiano, altri che invece stanno decisamente facendo bene, come il Nord America. La somma di queste diverse di-

namiche parla di un segno positivo sulle quantità e di un'espansione di alcuni punti percentuali nel fatturato complessivo. È bene però ricordare che stiamo parlando di piccole variazioni, non capaci di imprimere un cambio. Peraltro, i dati del primo semestre di quest'anno scontano ancora un mercato interno italiano che, se ha smesso di calare, si trova ancora a decine di milioni di metri quadrati sotto i livelli massimi.

CWR: Quali gli effetti della normativa antidumping sui prodotti cinesi?

V. Borelli: I dazi posti in vigore nel 2011 scadranno a settembre del prossimo anno e Confindustria Ceramica ha già avviato le procedure per provvedere ad un loro rinnovo. Questo è un compito particolarmente importante per il settore, perché ha consentito di riportare la competizione internazionale con la Cina lungo i percorsi del Fair Trade. Non va dimenticato che le recentissime svalutazioni competitive fatte dalla Cina renderanno ancora più economici i loro prodotti, con il rischio reale di ondate di materiali a basso prezzo sui diversi mercati del mondo.

CWR: Quali le richieste da perorare presso il Governo a sostegno del mercato interno?

V. Borelli: L'agenda che poniamo all'attenzione del Governo è nutrita ed ampia, e si orienta secondo un duplice orizzonte. Mi riferisco, nel primo caso, a tutte quelle misure che impattano direttamente sui consumi edilizi, quali ad esempio le semplificazioni burocratiche per nuove costruzioni e ristrutturazioni, incentivi fiscali all'attività edile, ma soprattutto calo dell'imposizione fiscale. In secondo luogo, penso alle misure per rilanciare la competitività delle imprese: tra queste, il nuovo assetto del mercato del lavoro e dell'occupazione, in grado di produrre effetti positivi sui consumi, ma anche altri aspetti quali il costo dell'energia, la sburocratizzazione delle norme sull'attività di impresa, la riduzione dei tempi della giustizia civile, il costo del lavoro. Una menzione va fatta anche sul tema delle infrastrutture al servizio del distretto della ceramica, dove notiamo un qualche passo avanti.

CWR: Ci dice qualcosa sui principali eventi che vedremo a Cersaie 2015?





packed programme of institutional events, conferences, exhibitions and other appointments. As is now traditional, the first day of Cersaie will be devoted to institutional events, including the opening conference held in Bologna. And for the first time in the show's history, the International Press Conference and Cersaie Evening will be held in the Ducal Palace in Sassuolo, Guests will have a chance to admire a building that I'm sure they will find splendid and fascinating. Alongside the conferences, this year's show will feature two exhibitions - Day Off curated by Diego Grandi and Cer-Stile coordinated by architect Angelo Dall'Aglio - which offer two different perspectives on the use of ceramics in different environments and situations. The last two days of the show will feature 'Cersaie designs your home', an event aimed at end consumers that will provide consulting and explore major new products.

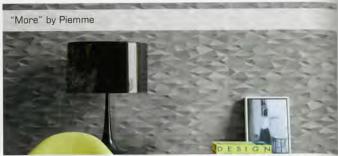
CWR: What has been the effect of opening Cersaie to materials other than ceramics?

V. Borelli: The decision to open the show to leading companies in the natural wood and parquet flooring sector has proved a big success. It has taken just two years to attract almost all the market-leading companies, which are keen to take part and have met with the approval of other exhibitors. The marble and natural stone sector is also an important presence, if numerically less significant. We decided to open up to marble and parquet because in many markets they have the same kind of distribution system as ceramic tiles. We have worked hard to give the show a rational layout, and exhibition space is now fully sold out.

CWR: What are the main events in the cultural programme of Building, Dwelling, Thinking?

V. Borelli: This year's Keynote Lecture will be given by Glenn Murcutt, the eighth consecutive Pritzker Prize winner to speak at Cersaie. We are very proud of this record, which is unmatched by any other exhibition in the world. Other events will include the Lesson in Reverse led by Massimo Giacon and conferences with Markus Bader, Francisco Mangado, Mattias Sauerbruck and Solano Benitez, who will discuss their different approaches to architecture. There will be technical seminars on the design of bars, restaurants and other Horeca venues discussing the best ways of using these locations, with special emphasis on the use of Italian ceramic tiles. And last but not least there will be presentations of books and other important cultural events.





V. Borelli: Il collaudato format delle diverse edizioni si riconferma anche per guesta 33a edizione, con un ricco corollario di eventi istituzionali, conferenze, mostre ed appuntamenti. La prima giornata è dedicata agli eventi istituzionali con il convegno di apertura a Bologna mentre, per la prima volta nella sua storia, Conferenza Stampa Internazionale e Serata Cersaie si tengono a Sassuolo, nel complesso del Palazzo Ducale. Gli ospiti avranno modo di ammirare un Palazzo che, ne sono certo, non potrà che colpirli ed affascinarli. Accanto alle conferenze e ai seminari, un posto importante avranno quest'anno le due mostre - Day Off curata da Diego Grandi e Cer-Stile curata da Angelo Dall'Aglio - che declinano, secondo due diverse chiavi di lettura, l'uso della ceramica in diversi contesti. Negli ultimi due giorni della manifestazione si terrà poi 'Cersaie disegna la tua casa', l'appuntamento con il consumatore finale per offrire consulenza e illustrare le principali novità di prodotto.

CWR: Quali gli effetti prodotti dall'apertura di Cersaie a materiali "diversi" dalla ceramica?

V. Borelli: La scelta di aprire alle migliori aziende industriali del comparto del legno e delle essenze naturali si è rivelata un successo: in soli due anni la quasi totalità delle aziende che fanno il mercato sono a Cersaie, peraltro ben contente di partecipare, incontrando anche il favore degli altri espositori. Presenze importanti, anche se numericamente meno rilevanti, ci sono anche dal settore dei marmi e delle pietre naturali. Abbiamo aperto a marmi e parquet perché su molti mercati hanno lo stesso tipo di distribuzione della ceramica. Pertanto, abbiamo proceduto con ordine per dare una logica alla fiera, che comunque ha raggiunto il tutto esaurito.

CWR: Quali gli appuntamenti fondamentali del programma culturale di Costruire Abitare Pensare?

V. Borelli: La Lectio Magistralis di quest'anno è di Glenn Murcutt, ottavo Premio Pritzker consecutivo che partecipa a Cersaie. È un record che nessuna fiera al mondo può vantare. Oltre a questa si pongono le conferenze di Massimo Giacon ai ragazzi, di Markus Bader, Francisco Mangado, Mattias Sauerbruck e di Solano Benitez sui temi della loro poetica architettonica. Da non dimenticare i seminari tecnici dedicati alla progettazione di bar, ristoranti e altri luoghi ricreativi, utili per fornire valide e operative informazioni sulla più efficace fruibilità di questi luoghi, da ricercarsi anche attraverso le ceramiche italiane. E per finire gli incontri di presentazione di libri e gli altri appuntamenti che caratterizzano, anche in senso culturale, Cersaie.







DISEGNA IL TUO BAGNO. CON NO!!

Anche quest'anno Il Bagno Oggi e Domani ha partecipato con successo all'iniziativa "Disegna la tua casa" promossa da Cersaie. Un'occasione per indagare quali siano i desideri degli utenti, attraverso le richieste di questo piccolo campione.

text by Anna Fontana

Due giornate di consulenza gratuita per la realizzazione di un progetto d'interni e soluzioni ad hoc per il proprio bagno. Questo è "Disegna la tua Casa", l'iniziativa promossa da Cersaie in collaborazione con aziende e testate partner della fiera.

Unico magazine b2b specializzato nel settore bagno tra il gruppo di testate aderenti all'iniziativa, il 1 e 2 ottobre scorsi lo stand della rivista si è trasformato in un vivace studio di progettazione, dove i nostri lettori e visitatori hanno potuto dialogare con alcuni professionisti dell'Associazione Italiana Progettisti d'Interni, grazie alla preziosa collaborazione di Milena Carnelli, Responsabile Eventi e Comunicazione di AIPI.

Quattro i progettisti che si sono alternati al nostro stand a Bologna, presso l'Agorà dei Media. Oltre a loro, ha partecipato alla consulenza anche l'architetto Milena Carnelli. "L'affluenza allo stand del Bagno è stata altissima - ha dichiarato - a conferma del forte interesse che questa iniziativa ha suscitato nel cliente finale, in genere persone che non hanno l'abitudine a confrontarsi con dei progettisti ma tutti molto interessati alle ultime innovazioni nell'ambiente bagno, che hanno molto apprezzato i nostri suggerimenti e proposte. Con loro infatti si instaura ogni volta un rapporto amichevole per cui ci si sente anche più liberi di elaborare le soluzioni che ci piacciono di più."

Un'esperienza valida, quindi, che ha suscitato un'ampia e 'affollata' adesione da parte dei visitatori in fiera. L'utente finale, infatti, è generalmente disinformato e assetato di soluzioni funzionali, tecnologiche ed estetiche. Diffondere maggiormente la cultura di settore, finora relegata ai soli professionisti, gioverebbe a tutti.

COSA CHIEDE IL CLIENTE-TIPO?

Dal nostro campione emerge che chi ha richiesto la consulenza progettuale per il bagno appartiene a diverse fasce di età, dalle giovani coppie che hanno acquistato una piccola villetta a schiera e vogliono attuare modifiche alla distribuzione degli ambienti in corso d'opera, alle coppie più mature che decidono di ristrutturare il bagno, da chi - come ci ha riferito Rocco Bochicchio - ha cambiato stile di vita, per esempio i single o le "famiglie allargate", fino a chi pensa di sfruttare la casa di vacanza trasformandola in un bed&breakfast con un bagno di pertinenza



a ciascuna camera. Si tratta, quindi, di esigenze molto variegate. Le domande sono precise e le problematiche riguardano soprattutto la ristrutturazione del vecchio bagno per ottimizzarne lo spazio, o ricavare due bagni da un unico ambiente. Spesso si chiede anche come sostituire la vasca con una doccia, dove sistemare la doccia o la lavatrice in pochi metri quadrati o come illuminare di luce naturale un bagno cieco.

"Le problematiche sottoposte al progettista - spiega Giovanni Villani - spaziano da quelle di più semplice soluzione alle più complesse, inclusi aspetti tecnologici e di impiantistica come, per esempio, quando il bagno è decentrato rispetto agli scarichi". Anche Gianpiero Brunelli ha sottolineato la varietà delle richieste e l'impegno a trovare "Soluzioni che devono coniugare requisiti di comfort, benessere e funzionalità." Alessandro Marchelli ha interpretato le richieste confezionando proposte che meglio rispondono alla sensibilità del suo interlocutore,

proponendo "Scenari dove luce, colori e materiali concorrono al realizzare un ambiente di puro benessere". Per quanto riguarda la scelta di sanitari e materiali da rivestimento, i consulenti hanno fornito indicazioni orientative poiché la consulenza verteva soprattutto sulla progettualità dello spazio ma non manca, come è accaduto a Milena Carnelli, chi ha chiesto informazioni dettagliate sulle varie tipologie di piastrelle oggi in commercio e sulle più attuali novità di prodotto.

CULTURA DEL BAGNO SÌ, MA CONFUSA

Tutti e cinque i nostri progettisti AIPI hanno sottolineato la diffusa mancanza di cultura su ciò che ruota attorno a un ambiente complesso, ma ritenuto di rilevante importanza, come quello del bagno.

Inoltre, è emerso chiaramente quanto sia diffusa la pratica di affidarsi ai consigli del geometra, dell'idraulico o del muratore, figure considerate degne della massima fiducia, ma che, a loro volta, spesso non propongono soluzioni soddisfacenti. I nostri consulenti, inoltre, spesso si sono trovati a spiegare criticità ed errori nell'idea che alcuni dei visitatori avevano del loro bagno. Come ha evidenziato Milena Carnelli "Hanno informazioni 'pasticciate' trovate in Internet, oppure vogliono copiare soluzioni viste in una showroom o sulle riviste di arredamento senza tenere conto che spesso questa trasposizione non è possibile. Altri, un'esigua minoranza, sono ben informati e vogliono una convalida alla loro idea progettuale che, invece, risulta non funzionale o in contrasto con tutto il resto della casa." In definitiva: la maggioranza dei visitatori non conosce il mondo del bagno, forse proprio per la sua complessità, e poiché le figure di riferimento sono in genere legate al mondo delle costruzioni e non al progettista d'interni, la consulenza professionale è stata un valido aiuto.

LA PAROLA AI PROGETTISTI



"In genere poco aggiornati, i visitatori sono desiderosi di trovare valide alternative al bagno tradizionale. E su questo tema chiedono di tutto, dalla razionalizzazione dello spazio a consigli sui materiali."

Milena Carnelli, Studio Carnelli, Saronno (VA).



"È stata un'esperienza di arricchimento sotto il profilo umano e professionale. Il bagno è l'ambiente più complesso della casa ed è stimolante risolvere le più svariate difficoltà trovando soluzioni soddisfacenti."

Rocco Donato Bochicchio, Studio Immagine & Design Italy, Potenza (PZ).



"Il confronto estemporaneo con le più diverse richieste di restyling del bagno è una sorta di palestra progettuale che impegna a trovare, nello spazio di circa mezz'ora, soluzioni che rispondono alle più svariate problematiche.

Gianpiero Brunelli, Studio Brunelli Design, Orio Litta (LO).



"Ho instaurato un dialogo costruttivo proponendo una progettualità fuori dagli schemi abituali, adattando l'idea del cliente a proposte di spazi per il benessere emozionanti e sensoriali che più riflettono la sua personalità".

Alessandro Marchelli, Alessandro Marchelli + Designers Studio, Nizza Monferrato (AT).



"Ho notato un forte interesse, soprattutto nella ricerca di soluzioni efficienti a problemi tecnici legati all'impiantistica e all'ottimizzazione degli spazi, sia in un'abitazione privata sia in luoghi pubblici di accoglienza."

Giovanni Villani, Studio Villani, Milano e Lovoleto (Bo).



LA CULTURA DEL RI-USO AMBIENTALE

text by **Cristina Mandrini** photo by **Bright srl**

È forte e di grande attualità il tema rappresentato da Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli all'interno della mostra Cer-Stile, evento clou dell'edizione di Cersaie che si è appena conclusa: 1500 metri quadrati di idee e proposte per restituire bellezza e utilità a una parte di Italia che, se abbandonata, rischia di scomparire.

Chi ha visitato Cer-Stile e ha partecipato, anche solo virtualmente, al Bagno Tour @Cer-Stile ha avuto modo di assaporare il piacere e apprezzare il valore di un'Italia e di uno stile italiano che faticano ad (ri)emergere, ma che con un volo di fantasia e profonda ricerca Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli hanno saputo riscoprire, reinventare e rappresentare molto bene nella mostra Cer-Stile, da loro

curata e allestita all'interno del Pad.30 di Cersaie, su un'area di ben 1500mq. Una mostra tutta da esplorare, come abbiamo fatto noi, accompagnati dal blog Bagni dal Mondo, e con due guide d'eccezione: i due curatori appunto. Con loro abbiamo visitato le stazioni, le baite d'alta quota e gli arenili che, grazie alla loro capacità di proiettarsi oltre la realtà, hanno ritrovato per l'occasione nuove destinazioni d'uso, a volte insolite ma sempre fattibili e sostenibili. Buoni esempi di ri-uso ambientale da adottare come antidoto ai brutti esempi di dis-uso ambientale che oggi ci circondano.

PER FARE UN LUOGO...

Primo obiettivo di Cer-Stile era proporre dei luoghi, riqualificati e rinnovati, a volte in continuità con il loro passato e la loro storia, a volte completamente ripensati. Sempre però funzionali a recuperare spazi fisici che altrimenti verrebbero abbandonati, e atdatti a ospitare e ripristinare dimensioni sociali quasi dimenticate. Per fare un luogo ci vogliono idee, materie, gente. Da qui nasce il concept della mostra, come ci hanno ben raccontato Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli durante il Bagno Tour @Cer-Stile.

"Il tema della riqualificazione sarà dominante nei prossimi anni – ha spiegato Angelo Dall'Aglio –. Riqualificazione fisica ma anche mentale. Riqualificare infatti significa dare o ridare suggestioni e emozioni. Per questo noi abbiamo scelto di utilizzare le merceologie e i materiali tipici di Cersaie per fare vedere come i prodotti esposti in fiera possono essere utilizzati in maniera trasversale anche in ambiti inusuali. Con Cer-Stile vogliamo proporre un nuovo modo di progettare e vedere le cose. Un modo di fare rete tra le aziende. Con fantasia e senza barriere. La riqualificazione deve partire prima dalle nostre teste".

"Qui c'è dentro tanto del nostro vissuto e del nostro ragionamento – ha sottolineato Davide Vercelli – e per costruire quello che non c'era abbiamo messo molto di noi, dei nostri viaggi e delle nostre aspirazioni. Dando forma ai pensieri e alle emozioni che da tempo sedimentavano nelle nostre teste, abbiamo voluto dimostrare come l'idea di benessere, sia individuale sia collettivo, non è dopotutto così lontana e impossibile. L'Italia offre in tal senso ancora un grande potenziale. Basti pensare alle stazioni e ai metri cubi di luoghi e ambienti abbandonati per mancanza di idee...".

Talvolta anche per mancanza di risorse, e a questo proposito l'indicazione dei due curatori è chiara: oggi il mercato offre soluzioni di riqualificazione economiche e sostenibili che spesso pochi conoscono. L'invito perciò è quello di andare oltre agli schemi a cui siamo abituati e cercare di ragionare in avanti come hanno fatto loro insieme, a volte anche estremizzando forti della licenza poetica e artistica a loro concessa in questo caso. Comunque, oggi fare scelte sostenibili e innovative è possibile.





L'OGGETTO GIUSTO NEL POSTO GIUSTO

Il secondo obiettivo di Cer-Stile, sulla scia della mostra Cer-Sea organizzata lo scorso anno, era porre al centro del ragionamento anche un altro tema importante, quello espositivo. Proponendo un nuovo modello di rappresentazione dei prodotti, non necessariamente novità dell'ultima ora, Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli hanno offerto alle aziende partners, circa 50, un modo complementare per fare fiera e per presentarsi in una veste diversa da quella istituzionale proposta tradizionalmente all'interno del proprio stand aziendale. "Lo scopo di questa mostra - ha detto Dall'Aglio - è fare vedere il prodotto nel posto giusto. Siamo convinti che questa sia la chiave vincente per esaltare l'oggetto. Certo ci vuole la capacità di scegliere il prodotto. Le aziende che hanno collaborato con noi lo hanno recepito, ma soprattutto hanno capito che la forza della collettività riesce ad abbattere le inerzie mentali e aiuta a fare rete e a creare connessione".

"Pensiamo che in un contesto Cersaie, la proposta di mostre collettive così allestite possa rappresentare un potenziamento molto interessante - ha aggiunto Davide Vercelli -. Mi piace usare questa metafora algebrica: Cerstile è uno dei grandi sistemi complessi in cui il risultato è di gran lunga maggiore della somma algebrica dei singoli componenti, e il nostro è un grande complesso, nel senso fisico del temine".

In alto i due curatori della mostra Cer-Stile, Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli.

- Il Bagno Tour @Cer-stile è on line su www.ilbagnonews.it
- Ilbagnonews
 @IlBagnoNews
- e sul blog www.bagnidalmondo.com
- bagnidalmondo■ @bagnidalmondo

HANNO PARTECIPATO AL BAGNO TOUR @CER-STILE



Ivo Giachi, amministratore delegato Duravit Italia.



Luca Di Giannatale, responsabile marketing Cordivari Design.



Massimo Tommasi, responsabile marketing Ideagroup.





Roberto Florindo, general manager Fima Carlo Frattini.



Virginia Caronna, area manager Oli.





REALIZZATA IN OCCASIONE DI CERSAIE E PARTE INTEGRANTE DEL CALENDARIO DEL SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER L'ARCHITETTURA E DELL'ARREDOBAGNO, LA MOSTRA CER-STILE, CURATA DA ANGELO DALL'AGLIO E DAVIDE VERCELLI, PROPONE NUOVI CONCEPT DI VIVIBILITÀ E VALORIZZAZIONE PER ALCUNI PAESAGGI TIPICI ITALIANI, FRA MONTAGNE, MARE, BAITE E ARENILI

REALIZED ON THE OCCASION OF CERSAIE, AS INTEGRATING PART OF SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA (INTERNATIONAL EXHIBITION OF CERAMIC TILE AND BATHROOM FURNISHINGS), THE EXHIBITION CER-STILE, EDITED BY ANGELO DALL'AGLIO AND DAVIDE VERCELLI, DISPLAYS NEW LIVING AND DEVELOPMENT CONCEPTS FOR SOME TYPICAL ITALIAN LANDSCAPES, AMONG WHICH MOUNTAINS, SEA, MOUNTAIN HUTS AND BEACHES



Appuntamento al Cersaie con la mostra Cer-sea

Meeting at Cersaie for the exhibition Cer-sea

Ideale proseguimento della mostra Cer-Sea – Italian Style Beach Concept tenutasi durante l'edizione di Cersaie 2014, l'esposizione apre lo sguardo a nuovi scenari, in una sorta di viaggio ideale lungo la penisola, da nord a sud, dalla montagna al mare. Vero e proprio Grand Tour nell'italianità, Cer-Stile non si propone di mostrare soluzioni strutturali, ma rappresenta una libera esplorazione di nuove destinazioni d'uso ambientate, emozionali e insolite in contesti come l'alta montagna, il mare e gli spazi preposti al collegamento, come stazioni o metropolitane o vecchi depositi ferroviari. Angelo Dall'Aglio e Davide Vercelli raccontano il territorio italiano attraverso un percorso sviluppato su una superficie di 1.500 mq costituito da tre tappe: dal Padiglione Montagna al Mare, disposti secondo un layout a ferro di cavallo, collegati attraverso un tunnel spazio/temporale. Il tunnel, metafora del viaggio, con le sembianze di un treno a scala 1 a 1, in stile Orient Express, è il luogo deputato per gli eventi e gli incontri dedicati a visitatori e operatori del settore. Nei due poli mare e montagna – lo spazio reinventa luoghi e valori, funzioni e attitudini con ironia e gioco. Emblematica, per esempio, la scelta di posizionare nello scenario di alta montagna, accanto alla tisaneria, alla libreria, all'albergo, al ristorante e alla spa, anche una sartoria per essere sempre pronti con lo smoking dell'ultimo dell'anno! La mostra si compone quindi di scenari immaginifici, surreali e ironici di luoghi iconici, ambientazioni reali corredate da prodotti e soluzioni di aziende, leader dei diversi settori, dalla moda alle ceramiche, dall'arredamento alle superfici, dall'attrezzatura sportiva all'arredobagno fino al food, ai cosmetici, al tessile.

The natural extension of Cer-Sea exhibition - Italian Style Beach Concept, which took place during 2014 Cersaie edition, this exhibition opens itself to new scenarios, in a sort of ideal journey through Italy, from North to South, from the mountains to the sea. A real Grand Tour on Italian style productions, Cer-stile has not the purpose to showcase structural solutions, but represents a free research on new use classifications, emotional and unusual in contexts such as mountains, sea and connection areas like stations, metropolitans and old rail warehouses. Angelo Dall'Aglio and Davide Vercelli describe the Italian territory by means of a journey in a 1,500 square meters area, in three stages: from Mountain to Sea Pavilions, displayed on a horseshoe-shaped layout, connected by a spatio-temporal tunnel. The tunnel is a metaphor of the journey, since it's similar to a train, 1 to 1 scale, in Orient express style, and it is the designed space for events and meetings between guests and professionals of the industry. In the two poles - sea and mountain - places and values, functions and attitudes, are reinvented by the space, in an ironic and playful manner. It's for instance emblematic the fact that, besides tea shop, bookshop, hotel, restaurant and spa, in the mountains scenario was also placed a tailor's shop, to have a dinner jacket ready for the New Year's Eve! The exhibition consists of 15 imaginary environments, surreal and ironic, of iconic places, or real contexts equipped with products and items provided by industry leading firms - from fashion to ceramics, from furnishing to surfaces, from sport equipment to bathroom furnishings, to food, cosmetics and textile.